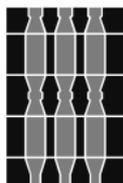


REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 15 maggio 2019

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO.
PROTEZIONE CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
SERVIZIO URBANISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 aprile 2019, n. **3971**.

Modulistica unificata e standardizzata in materia di edilizia. Approvazione di modifiche e aggiornamenti.

PARTE PRIMA

Sezione II**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ - SERVIZIO URBANISTICA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 aprile 2019, n. 3971.

Modulistica unificata e standardizzata in materia di edilizia. Approvazione di modifiche e aggiornamenti.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la D.G.R. n. 304 del 16 marzo 2015 con la quale la Giunta regionale, in attuazione dell’art. 248, comma 1 della L.R. n. 1/2015, ha approvato la modulistica relativa ai titoli abilitativi edilizi;

Vista la legge regionale 23 novembre 2016, n. 13 “Modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1 - Testo unico governo del territorio e materie correlate” con la quale sono state introdotte modificazioni alla suddetta L.R. volte prevalentemente a superare gran parte delle eccezioni di incostituzionalità poste con ricorso n. 46/2015 promosso ex art. 127 della Costituzione, nonché modifiche inserite al fine di introdurre ulteriori semplificazioni normative, adeguamenti tecnici e precisazioni anche per incongruenze tecniche emerse nella fase applicativa del testo unico;

Viste le deliberazioni di Giunta regionale n. 700 del 20 giugno 2017 e n. 1088 del 29 settembre 2017 con le quali, a seguito degli accordi del 4 maggio 2017 e del 6 luglio 2017, tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, adottati in sede di Conferenza Unificata di cui al D.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, in attuazione dell’articolo 2, comma 1 D.lgs. n. 126/2016, sono stati adottati moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze, anche relativi ai titoli abilitativi edilizi;

Dato atto che la modulistica edilizia ricomprende i sotto elencati moduli:

- “Comunicazione di inizio dei lavori asseverata - CILA”;
- “Segnalazione Certificata di inizio attività - SCIA”;
- “Permesso di Costruire”;
- “Soggetti coinvolti” (comune ai modelli CILA, SCIA, Permesso);
- “Dichiarazione per l’Agibilità”;
- “Dichiarazione che tiene luogo dell’agibilità”;
- “Comunicazione fine lavori”;
- “Elaborati progettuali minimi necessari a corredo delle istanze per i titoli abilitativi”;
- “Certificazione preventiva sull’esistenza e sulla qualità dei vincoli”;
- “Dichiarazione di conformità del piano attuativo”;

Dato atto altresì che al punto 4) della D.G.R. n. 1088/2017 viene previsto che “*eventuali integrazioni ai moduli unificati allegati alla presente deliberazione sono adottati con successivi atti dirigenziali*”;

Preso atto che con legge regionale 22 ottobre 2018, n. 8. “*Norme per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, 26 e 30*”, sono state introdotte modificazioni alla L.R. n. 1/2015:

- in recepimento a quanto disposto con decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 emanato a seguito della L. n. 124/2015, che è intervenuto in maniera rilevante nella materia edilizia in un’ottica di semplificazione prevedendo tra l’altro l’adozione di un glossario unico, nell’ambito del quale sono state individuate finora le opere edilizie realizzabili in regime di attività edilizia libera, contenute nel decreto emanato in data 2 marzo 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;

- in recepimento alla sentenza n. 68/2018 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l’illegittimità costituzionale di alcune disposizioni della L.R. n. 1/2015 al fine di renderle coerenti con le norme nazionali di cui al D.P.R. n. 380/2001.

Considerato che si rende necessario adeguare la modulistica già approvata sia rispetto alle nuove disposizioni regionali di cui sopra, tenendo anche conto delle indicazioni pervenute da alcune amministrazioni comunali, sia rispetto all’entrata in vigore del D.lgs. n. 101/2018 con il quale è stato operato l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, in materia di privacy;

Tenuto conto che l'attività di adeguamento ha consentito di rilevare la presenza di piccoli errori materiali che sono stati opportunamente corretti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le modifiche introdotte agli allegati moduli "Comunicazione di inizio dei lavori asseverata - CILA", "Segnalazione Certificata di inizio attività - SCIA", "Permesso di Costruire", "Dichiarazione per l'Agibilità", "Dichiarazione che tiene luogo dell'agibilità" derivanti dalle modifiche intervenute alle norme regionali e dall'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni europee, in materia di privacy;

2. di approvare le modifiche introdotte agli allegati moduli: "Soggetti coinvolti", "Comunicazione fine lavori", "Certificazione preventiva sull'esistenza e sulla qualità dei vincoli", "Dichiarazione di conformità del piano attuativo" derivanti dall'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni europee, in materia di privacy;

3. di dare atto che il seguente modulo "Elaborati progettuali minimi necessari a corredo delle istanze per i titoli abilitativi" già approvato con D.G.R. 20 giugno 2017, n. 700 e con D.G.R. 29 settembre 2017, n. 1088 e non modificato, si intende confermato in toto;

4. di pubblicare la presente determinazione unitamente agli allegati di cui ai punti 1 e 2 nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito istituzionale della Regione Umbria;

5. di comunicare ai Comuni della Regione l'adozione del presente atto nonché l'avvenuta pubblicazione della modulistica come previsto al precedente punto 4.

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 30 aprile 2019

Il dirigente
LEONARDO ARCALENI

b) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori

- b.1 non riguardano parti comuni
- b.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale¹
- b.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
- b.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto
- b.5 ai sensi dell'art. 118, comma 4 della l.r. 1/2015, non riguardano edifici di interesse storico artistico o classificabili come edilizia tradizionale integra ai sensi della D.G.R. 420/2007

COMUNICA

c) Presentazione della comunicazione di inizio dei lavori asseverata

l'inizio dei lavori per interventi soggetti a CILA

- c.1 per la cui realizzazione non sono necessari altri atti di assenso, altre segnalazioni o comunicazioni
- c.2 per la cui realizzazione presenta in allegato alla CILA le comunicazioni o segnalazioni certificate di inizio attività indicate nel quadro riepilogativo allegato
- c.3 per la cui realizzazione presenta contestualmente alla CILA la domanda per l'acquisizione d'ufficio degli atti assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della comunicazione può essere iniziato solo dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.

d) Qualificazione dell'interventi

che la presente comunicazione riguarda:

- d.1 intervento descritto di seguito nella dichiarazione del progettista, che rientra tra quelli soggetti alla comunicazione di inizio lavori asseverata (art. 118, comma 2 l.r. 1/2015) e che:
- d.1.1 i lavori avranno inizio in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- d.1.2 i lavori avranno inizio dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti
- d.2 intervento in corso di esecuzione, iniziato in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| di cui all'art. 140, comma 12, della l.r. 21/1/2015 n. 1, ultimo periodo
- con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 333,00
- d.3 intervento realizzato in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| (art. 140, comma 12, l.r. 1/2015) con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 1000,00

e solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP che riguarda:

- d.4 attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
- d.5 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| censito al catasto fabbricati terreni

foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____

¹ l'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere"

avente destinazione d'uso _____ (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

coordinate _____

che l'immobile oggetto di intervento:

- e.1** non è stato interessato da domanda di condono edilizio
(ovvero)
 è stato interessato da domanda di condono edilizio ai sensi della legge 47/1985 della legge 724/1994
 dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, l. r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n. _____ del
_____;
(ovvero)
 non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;
- e.2** non è stato oggetto di accertamento di conformità
(ovvero)
 è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo
edilizio definito con il rilascio del titolo in sanatoria n. _____ del _____ in corso di
definizione;
- e.3** non è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari;
(ovvero)
 è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r.
1/2015, hanno legittimamente consentito il mantenimento di
.....
(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)
- e.4** non è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi
(ovvero)
 è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi relativi a
.....
(descrivere porzioni oggetto di procedimenti sanzionatori)
- e.5** è costituito da area libera da edificazione

e che, in relazione allo stato di fatto:

- e.6** la situazione dell'immobile oggetto della presente comunicazione è legittima sotto il profilo urbanistico -
edilizio, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del R. R. 2/2015 in base ai titoli abilitativi di seguito elencati (*indicare
tipo, oggetto ed estremi*)
.....
.....
(ovvero)
 l'immobile era già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765 (art. 22, comma
1, r.r. 2/2015), come risulta dalla seguente documentazione:
.....
.....
- e.7** la destinazione d'uso in atto nell'edificio nella/nelle unità immobiliari è quella
 residenziale accessoria alla residenza
 produttiva anche agricola accessoria a quella produttiva
 per servizi (specificare)
 accessoria a quella per servizi ed è legittimata in base alle disposizioni di cui:
 all'articolo 155, comma 3 della l.r. 1/2015 all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015.

Al riguardo fa presente che le opere oggetto della presente comunicazione, nonché le disposizioni connesse, i vincoli, ed ogni altra normativa che possono condizionarne l'esecuzione, sono specificati nella relazione tecnica e nelle asseverazioni, nonché negli allegati ed elaborati progettuali, richiesti dalle vigenti normative di cui si dichiara di avere preso visione, tutti sottoscritti dal progettista abilitato o da altri professionisti allo scopo appositamente incaricati ed individuati nei prospetti che seguono.

f) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- f.1 di aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
 f.2 che gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

g) Impresa esecutrice dei lavori

g.1 che i lavori sono/saranno eseguiti dalla impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

(Da compilare per gli interventi previsti all'art. 118, comma 2, lettere a), e) f), g-bis) della l.r. 1/2015)

e pertanto il Direttore dei lavori provvederà agli adempimenti di cui all'art. 116, comma 1 della l.r.1/2015;
 ovvero

l'importo dei lavori non supera € 50.000,00, come da computo metrico allegato, per cui non sono dovuti gli adempimenti di cui all'art. 116, comma 1, lett. d) della l.r. 1/2015;

g.2 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

g.3 i lavori saranno realizzati in economia diretta, in quanto di modesta entità eseguibili direttamente dall'interessato, ai sensi dell'art. 116, comma 9, l.r. 1/2015, senza alcun affidamento a ditte esterne

h) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento:

h.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

h.2 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

h.2.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

h.2.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/

h.3 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

h.3.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

h.3.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e

h.3.2.1 allega alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

h.4 ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente CILA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

i) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

l) Con la sottoscrizione della presente comunicazione:

si dichiara di essere a conoscenza che:

- l'intervento può essere iniziato solo dopo la comunicazione, da parte del SUAPE, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti per l'efficacia;

si chiede:

- che tutta la corrispondenza relativa alla presente comunicazione venga inoltrata al sottoscrittore
 per posta ordinaria per via telematica all'indirizzo riportato nei dati generali;
- che copia della corrispondenza sia trasmessa, per conoscenza, al progettista, per via telematica.

Data e luogo

Il/Il Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____ *nella persona*
 del _____

Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____

nella persona del _____

indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)

nella persona del _____

indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA

Cognome e
Nome _____

Iscritto
all'ordine/collegio _____ di _____ al n. / / / / / / /

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nell'allegato "Soggetti coinvolti"

Tenuto conto degli esiti della istruttoria preliminare tenutasi in data ai sensi dell'art. 122 della l.r. 1/2015 come da attestazione riportata in calce nei documenti del progetto edilizio, da valere ai fini del procedimento (Eventuale)

Consapevole della qualifica di persona esercente un servizio di pubblica necessità che assume ai sensi dell'articolo 29, comma 3 del D.P.R. n. 380/2001 del T.U. e delle sanzioni, anche penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, anche in applicazione degli articoli 140 comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto:

ASSEVERA**1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere**

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella comunicazione di inizio lavori di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

a) che, come risulta dalla comunicazione degli interventi sottoscritta dal proprietario o avente titolo e previa verifica, l'immobile oggetto di intervento:

- a1 non è stato interessato da domanda di condono edilizio;
(ovvero)
- a2 è stato interessato da domanda di condono edilizio di cui (L. 47/85) (L. 724/94) (D.L. 269/2003 e L.R. 21/2004) definito con titolo in sanatoria n. del
- non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;
- a3 che l'immobile è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con titolo in sanatoria n. del
- a4 è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che hanno consentito il mantenimento di
(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)
- a5 non sono pendenti sono pendenti procedimenti sanzionatori per illeciti edilizi relativi a
- a6 che la situazione dell'immobile, o parte di esso, oggetto della presente istanza di permesso, è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 22 del r.r. 2/2015;
- a7 che la destinazione d'uso in atto nella/nelle unità immobiliari è la seguente
ed è conforme alle disposizioni di cui all'articolo 155, comma 2 della l.r. 1/2015 137, comma 6 della l.r. 1/2005

che le opere in progetto sono subordinate **a comunicazione di inizio lavori** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 118, comma 2 della l.r. 1/2015:**

- Art. 118, comma 2, let. a) della l.r. 1/2015**
Gli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b) della l.r.1/2015, purché non riguardino le parti strutturali dell'edificio e fermo restando quanto previsto per le opere interne di cui al comma 1, lettera e) nonché le opere e le modifiche necessarie a sostituire o eliminare materiali inquinanti, sempreché non riguardino le parti strutturali dell'edificio e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e al D.Lgs. 81/2008
- Art. 118 comma 2 lett. e) della l.r. 1/2015**
le modifiche interne di carattere edilizio, sempre che non riguardino le parti strutturali dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa, ovvero la modifica della destinazione d'uso dei locali adibiti ad esercizio di impresa, con l'esclusione della destinazione residenziale
- Art. 118, comma 2, let. f) della l.r. 1/2015**
La realizzazione di strutture a copertura di parcheggi pubblici, di uso pubblico e pertinenziali privati, di edifici residenziali, produttivi e per servizi, che non costituisce superficie utile coperta, purché sull'intera copertura siano installati pannelli

solari termici o fotovoltaici e siano aperte su tutti i lati. La distanza minima delle suddette strutture dai confini di proprietà e dalle strade interne ai centri abitati è di ml. 3,00

- Art. 118, comma 2, let. g) della l.r. 1/2015**
Le strutture permanenti infisse al suolo relative a pannelli e insegne pubblicitarie
- Art. 118, comma 2, let. g-bis) della l.r. 1/2015**
Le opere interne alle unità immobiliari di cui all'articolo 7, comma 1, lettera g) della l.r. 1/2015
- Art. 118 comma 2 lett. h) della l.r. 1/2015**
Mutamento di attività tra le destinazioni d'uso consentite all'interno delle categorie, di cui all'articolo 155, comma 4 della l.r. 1/2015:
- categoria
- attività attuale
- attività prevista

e che consistono in: (Descrivere la tipologia delle opere in progetto)

1. Ai sensi dell'art. 118, comma 3, let. d) della l.r. 1/2015, relativamente alla seguente tipologia d'intervento di cui al comma 2 dello stesso articolo 118, come risulta dall'oggetto della comunicazione:

- let. a)
- let. e) ricadendo l'immobile in insediamenti diversi da quelli produttivi di cui agli artt. 96 e 97 del r.r. 2/2015
- let. h)
- è conforme allo strumento urbanistico generale approvato adottato interessa la zona omogenea o insediamento di cui all'art. delle N.T.A.;
- è conforme al piano attuativo approvato adottato (Precisare)
- interessa un'area/immobile non soggetta a piano attuativo quale presupposto per l'edificazione;
- è conforme al regolamento comunale per l'attività edilizia vigente per quanto compatibili con le disposizioni regionali emanate in applicazione degli artt. 243, comma 5, primo periodo e comma 6, 244, comma 3, ultimo periodo, 245, 246, 248 e 249 della l.r. 1/ 2015;
- rispetta le normative in materia di sicurezza
- rispetta le normative regolamentari comunali di settore relativamente:
- colorazione delle pareti esterne;
- materiali;
- tipologia edilizia dei manufatti.

2. Ai sensi dell'art. 118, comma 5, per tutte le tipologie di interventi elencati al comma 2 dell'art. 118), come risulta dall'oggetto della comunicazione:

- è conforme alle normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia;
- è conforme alle normative relative al dimensionamento dei vani ed ai rapporti aeroilluminanti;
- non implica incremento delle dotazioni territoriali e funzionali minime;
- prevede la modifica della destinazione per:
- cambio d'uso cambio di attività
- che implica incremento delle dotazioni territoriali e funzionali minime per i seguenti insediamenti:
- commerciali altri servizi artigianali - industriali, turistico - ricettivo, per le quali la consistenza delle relative aree è stata calcolata negli elaborati progettuali ai sensi del r.r. 2/2015 dell'art. delle N.T.A. del P.R.G./P. di F.
- Di conseguenza:
- le relative aree sono state reperite in attuazione di atto d'obbligo e relativo atto di assenso del Comune, registrato e trascritto e allegato alla comunicazione;

- le relative aree sono monetizzate in tutto in parte in conformità al provvedimento comunale n. del ed il relativo importo è versato con le modalità previste dal Comune
.....
.....
- è conforme alle norme igienico sanitarie come risulta dalla certificazione di conformità di cui all'art. 114, comma 7 della l.r. 1/2015;
- è soggetto al parere della ASL per la conformità alle norme igienico sanitarie per gli interventi non certificabili ai sensi dell'art. 114, comma 7 della l.r. 1/2015 e pertanto le opere saranno eseguite nel rispetto di tale parere;
- non riguarda attività elencate negli allegati I e II del DPR 1/08/2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122" e pertanto non è soggetto ai controlli di prevenzione incendi;
- riguarda attività elencate nell'allegato I al DPR 151/2011. In conseguenza saranno effettuati gli adempimenti di cui agli articoli 3 e 4 del DPR 151/2011 (*Precisare*)
.....
- che l'intervento ha rilevanza ai fini delle norme in materia di sicurezza degli impianti ed il relativo progetto dichiarazione di conformità sarà presentato al Comune ai fini dell'agibilità (Parte II, Capo V del DPR 380/2001 e art. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo economico 22/01/2008, n. 37)
- ha rilevanza ai fini del contenimento dei consumi energetici e pertanto sarà trasmessa al Comune, ai fini dell'agibilità la documentazione progettuale relativa al risparmio energetico dalla quale risultano rispettati i limiti previsti dalla relativa normativa (L. 09/01/1991, n. 10 e D.lgs. 19/08/2005, n. 192 e D.lgs. 29/12/2006, n. 311 e s.m.i.);
- non interessa terreni vincolati a scopi idrogeologici, individuati a norma del regio decreto 30 novembre 1923, n. 3267;
- interessa terreni vincolati a scopi idrogeologici, individuati a norma del regio decreto 30 novembre 1923, n. 3267 e a tale fine si allega la relazione geologica e la relativa certificazione redatta da tecnico abilitato sulla compatibilità degli interventi con le condizioni geologiche, geomorfologiche ed idrauliche dell'area interessata, di cui all'art. 127 della l.r. 1/2015;
- tiene conto, sulla base della allegata relazione geologica, idrogeologica e idraulica allegata, ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2015, di garantire l'ordinato assetto idrogeologico e la stabilità dei terreni e dei versanti, oltre che la tutela delle falde idriche e la corretta regimazione delle acque superficiali;
- genera scarichi recapitati in pubblica fognatura
 di tipo domestico
 di tipo industriale assimilato al domestico
 di tipo industriale e pertanto necessita di AUA
- genera scarichi non recapitati in pubblica fognatura e pertanto necessita di:
 certificazione ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2005 per lo scarico dei reflui domestici non in fognatura resa da professionista abilitato in data
 Provvedimento / Istanza di AUA per gli scarichi dei reflui diversi da quelli domestici
- non genera emissioni in atmosfera
- genera emissioni scarsamente rilevanti (art. 272 c.1 Dlgs 152/06)
- genera emissioni in atmosfera e pertanto:
 dovrà essere presentata adesione alla autorizzazione di carattere generale nei casi di cui all'art. 272, comma 2 del D.Lgs. 152/2006
 si allega Provvedimento / istanza di AUA in caso di emissione di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006
- rispetta la normativa del piano di settore per l'Assetto idrogeologico:
 PAI – Fiume Tevere PS2 – lago Trasimeno PS3 - lago di Piediluco
- non riguarda edifici di interesse storico – artistico o classificabile come edilizia tradizionale integra di cui all'art. 118, comma 4 della l.r. 1/2015 e DGR n. 420 del 19 marzo 2007.
- non interessa parti di edifici con presenza di fibre di amianto;
- interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008:
 è stato predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato alla presente relazione di

asseverazione;

- il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto sarà presentato all'organo di vigilanza 30 giorni prima dell'inizio dei lavori.
- l'intervento non è soggetto a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;
- l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza in quanto interessa Siti Natura 2000
.....
.....
- l'intervento interessa la Rete Natura 2000 di cui all'articolo 84 della l.r. 1/2015, ma lo stesso è escluso dalla valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009) e più precisamente:
.....

ASSEVERA ALTRESI'

- che l'intervento **non rientra** nelle disposizioni in materia sismica di cui alla Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della l.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali;
- che l'intervento **rientra** nelle disposizioni in materia sismica di cui alla Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della l.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI in quanto sono previste opere sulle parti strutturali per opere soggette a:
 autorizzazione;
 preavviso scritto e deposito;
e che pertanto prima dell'inizio dei lavori saranno effettuati tutti gli adempimenti di legge;
- che l'intervento è privo di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici, come da allegata asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r. 1/2015;
- che l'intervento non è soggetto alle disposizioni di tutela dei beni culturali di cui alla Parte II del D. lgs. 42/2004;
- che l'intervento è soggetto alle disposizioni di tutela dei beni culturali di cui alla Parte II del D. lgs. 42/2004;
- che l'intervento non ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni paesaggistici di cui agli artt. 136 e 142 del D. lgs. 42/2004;
- che l'intervento ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni paesaggistici di cui all'art. 136 all'art. 142 del D. lgs. 42/2004;
- l'intervento interessa la gestione di terre e rocce da scavo per cui vengono applicate le disposizioni, le modalità di accertamento, di deposito e di utilizzo in conformità alle disposizioni e criteri previste nelle DD.GG.RR. 03/08/2015, n. 966 e 20/5/2013, n. 461, nonché dalle vigenti normative di settore (D.lgs. 152/82006 e D.L. n. 69/2013 convertito con modificazioni dalla L. 98/2013 – art. 8 L. 164/2014), come indicato negli elaborati progettuali allegati alla istanza;

DICHIARA

- che l'intervento non è soggetto alle norme vigenti in materia di eliminazione o superamento delle barriere architettoniche di cui alla Parte II, Capo III del D.P.R. 380/2001;
(ovvero)
- che l'intervento è soggetto al rispetto delle norme vigenti in materia di eliminazione o superamento della barriere architettoniche di cui alla Parte II, Capo III, del DPR 380/2001 ed è conforme alle stesse in quanto risulta soddisfatto il requisito di accessibilità visitabilità adattabilità come emerge dalla documentazione allegata agli elaborati progettuali.
- che l'intervento è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al R. R. 5 dicembre 2014, n. 5 il cui rispetto è documentato negli elaborati progettuali previsti dalla medesima normativa;
ovvero
- che l'intervento non è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al R.R. 5 dicembre 2014, n. 5, come motivato nella documentazione di progetto

QUALORA, PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, SIA NECESSARIO PRESENTARE ALTRE ASSEVERAZIONI, RELAZIONI, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI E/O ACQUISIRE AUTORIZZAZIONI, SI RINVIA, OVE COMPATIBILI, ALLE RELATIVE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE E NEL QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA SCIA.

1) Gli assensi, pareri, autorizzazioni individuati nel prospetto ovvero ne viene richiesta l'acquisizione da parte del SUAPE, ai sensi degli articoli 113, comma 4, alinea e 126 della l.r. 1/2015, ovvero viene segnalato che sono in possesso del Comune o di altra Amministrazione:

In possesso del Comune o altre amministrazioni	Richiesta al SUAPE di acquisizione	Si allega	INDIVIDUAZIONE DEL DOCUMENTO	AUTORITÀ COMPETENTE AL RILASCIO O IN POSSESSO DEL DOCUMENTO	N. ATTO DATA ATTO
1 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere in materia igienico - sanitaria		
2 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere Autorità idraulica		
3 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Preavviso scritto e deposito sismico		
4 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione sismica		
5 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione paesaggistica o paesaggistica semplificata		
6 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla osta Soprintendenza per i Beni Culturali		
7 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)		
8 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
9 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

- Ai fini dell'acquisizione degli atti di assenso, pareri o autorizzazioni, individuati nella tabella che precede, la documentazione di seguito individuata:

Rif.	Tipologia atto da acquisire	Documentazione prodotta

NOTE:

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Il progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo,

ASSEVERA

che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali, è conforme agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché che è compatibile con la normativa in materia sismica e con quella sul rendimento energetico nell'edilizia e che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio.

Data e luogo

Il Progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____ *nella persona*
del _____

Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA CILA			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO
<input type="checkbox"/>	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	g), h)	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Se previsto dal Comune
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	d)	Se, ai sensi dell'art. o art. 140, comma 12, ultimo periodo della l.r. 1/2015, la comunicazione è presentata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione.
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	d)	Se l'intervento, ai sensi dell'art. 140, comma 12 l.r. 1/2015 è stato realizzato in assenza di comunicazione asseverata di inizio lavori.
<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	i)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto e progetto a firma di tecnico abilitato. come da elenco che segue: <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	-	Sempre obbligatori

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE COMUNICAZIONI, SEGNALAZIONI, ASSEVERAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)			
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la presentazione di altre comunicazioni, segnalazioni (<i>specificare</i>) <hr/> <hr/>	2)	

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO

<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso obbligatori ai sensi delle normative di settore (<i>specificare</i>) _____ _____	3)	
--------------------------	---	----	--

II/I Dichiarante/i

b) Presentazione della SCIA/SCIA Condizionata**Di presentare**

- b.1** **SCIA:**
Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data
- b.2** **SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso):**
contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione **degli atti di assenso** necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. **Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso (art. 126, comma 2 l.r. 1/2015).**

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

Descrivere la tipologia delle opere in progetto con specifico riferimento a quanto riportato nella dichiarazione asseverata del progettista incaricato, nella relazione tecnica e negli elaborati progettuali

Al riguardo fa presente che le opere oggetto della presente istanza, nonché le disposizioni connesse, i vincoli, ed ogni altra normativa che possono condizionarne l'esecuzione, sono specificati nella relazione tecnica e nelle asseverazioni, nonché negli allegati ed elaborati progettuali, richiesti dalle vigenti normative di cui si dichiara di avere preso visione, tutti sottoscritti dal progettista abilitato o da altri professionisti allo scopo appositamente incaricati ed individuati nei prospetti che seguono.

(Eventuale)

- Che, ai sensi dell'art. 154, comma 5 della l.r. 1/2015, l'intervento:
- non rientra nei casi previsti dall'art. 124, comma 1, lettere a), b) e c) della stessa l.r. 1/2015
 - è in corso di esecuzione
 - pertanto si allega la ricevuta di pagamento di € 1.000,00, a titolo di sanzione

solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, la presente segnalazione riguarda:

- c.1** attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
- c.2** attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

d) Localizzazione dell'intervento**che l'intervento interessa**

- Intero edificio Porzione di edificio Unità Immobiliare Area libera

sito in (via, piazza, ecc.) n.

Scala Piano interno C.A.P.

censito al catasto

fabbricati

terreni

foglio n.

map.

(se presenti)

sub. sez. sez. urb.

Coordinate

E che

- la destinazione d'uso in atto nell'edificio nella/nelle unità immobiliari è quella
- residenziale
 - turistico - ricettiva
 - produttiva e
 - commerciale
 - rurale
 - accessoria a
- ed è legittimata in base alle disposizioni di cui
- all'articolo 155, comma 3 della l. r. 1/2015 (*Precisare documentazione probante*)
-
- all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015.

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

- e.1** non riguardano parti comuni
- e.2** riguardano le parti comuni di un **fabbricato condominiale**¹
- e.3** riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
- e.4** riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

Che per l'immobile oggetto di intervento lo stato attuale risulta:

- f.1** la situazione dell'immobile oggetto della presente istanza è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del r.r. 2/2015 in base ai titoli abilitativi di seguito elencati (*indicare tipo, oggetto ed estremi*)
-
- (ovvero)
- l'immobile era già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765 (art. 22, comma 1, r.r. 2/2015), come risulta dalla seguente documentazione:
-
-
- f.2** ai fini del Titolo III, Capo V della l.r. 1/2015 (Interventi finalizzati alla riqualificazione urbanistica, architettonica, strutturale ed ambientale degli edifici esistenti) per l'edificio oggetto di intervento i lavori sono stati ultimati alla data del 22 settembre 2011;
- f.3** ai fini dell'intervento sull'edificio in zona agricola ai sensi dell'articolo 88, comma 1, let. c) della l.r. 1/2015 è stato rilasciato il titolo abilitativo (*Precisare*)
- e i lavori sono iniziati alla data del 13 novembre 1997 (*Precisare data*)
- f.4** ai fini dell'intervento per attività agrituristiche fattorie didattiche fattorie sociali l'edificio rientra nella disponibilità dell'impresa agricola ed era esistente alla data del 31 marzo 2006;

¹ L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

f.5 ai fini dell'intervento di cui all'art. 264, comma 9, gli edifici erano esistenti in zona agricola alla data del 27 novembre 2008;
allega ai fini del punto _____ la seguente documentazione:
 foto aeree
 documentazione catastale
 atti pubblici di compravendita
 altra documentazione con presentazione elementi di prova da verificare da parte del Comune

f.6 l'edificio non è individuabile nella sua consistenza originaria, art. 22, comma 4 r.r. 2/2015 art. 22, comma 5 r.r. 2/2015, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei manufatti, quali:
 studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche;
 documentazione fotografica avente data certa che dimostri la consistenza originaria dell'edificio;
 atti pubblici di compravendita;
 documentazione catastale;
 altra documentazione consistente in;
 allegati all'istanza

f.7 non è stato interessato da domanda di condono edilizio;
(ovvero)
 è stato interessato da domanda di condono edilizio ai sensi della legge 47/1985 della legge 724/1994 dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, l.r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n. del;
(ovvero)
 non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;

f.8 non è stato oggetto di accertamento di conformità;
(ovvero)
 è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con il rilascio del titolo in sanatoria n. del
 in corso di definizione;

f.9 non è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari;
(ovvero)
 è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimamente consentito il mantenimento di *(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)*

f.10 non è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi;
(ovvero)
 è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi relativi a *(descrivere porzioni oggetto di procedimenti sanzionatori)*

f.11 è costituito da area libera da edificazione;

g) Calcolo del contributo di costruzione

Che per le opere oggetto della presente segnalazione

g.1 non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi dell'articolo 133, comma 1, lett. della l. r. 1/2015 dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;

g.2 è dovuto il contributo di costruzione
 in misura completa;
 in misura ridotta in quanto:
 edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);
 promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010);
 certificazione di sostenibilità ambientale in classe A, B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015 e art. 51 r.r. 2/2015);
 adeguamento sismico, miglioramento sismico, prevenzione sismica di edificio destinato a residenza servizi produttivo di cui art. 51, comma 2 r.r. 2/2015 art. 51, comma 3 r.r. 2/2015
 altro

g.3 la cui consistenza è quantificata nel prospetto allegato alla dichiarazione asseverata dal progettista prodotta con la presente segnalazione e le somme dovute:

- sono corrisposte in un'unica soluzione;
- verranno corrisposte in modo rateale con le modalità di pagamento previste dalla vigente regolamentazione comunale, che si dichiara di conoscere (In questo caso dovranno essere presentati gli impegni alla rateizzazione secondo quanto previsto dalle disposizioni comunali);

g.4 si richiede la monetizzazione delle dotazioni territoriali, ricorrendo la fattispecie prevista dalla normativa vigente (art. 88 r.r. 2/2015) e la consistenza è stata calcolata negli elaborati progettuali allegati alla segnalazione (*dovranno essere prodotte le attestazioni di avvenuto pagamento*);

Che le opere di urbanizzazione primaria secondaria saranno realizzate in proprio, in riferimento alla convenzione/atto d'obbligo n. del

di aver incaricato per la presentazione telematica della presente segnalazione a norma degli artt. 45 e 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dell'art. 244, comma 4 della l.r. 1/2015, il progettista Sig. Iscritto all'albo/collegio de della Provincia dial n.

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- h.1** di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- h.2** che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

i) Impresa esecutrice dei lavori

- i.1** che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- i.2** che l'impresa esecutrice/impreses esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
- i.3** che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento:

- l.1** **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- l.2** **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
- l.2.1** relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- l.2.1.1** **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- l.2.1.2** **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo

- applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- I.2.2** relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008
- I.2.2.1** dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica
- I.2.2.2** dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e
- I.2.2.2.1** **allega** alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
- I.3** **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

o) Richiesta di convocazione di conferenza di servizi

- richiede di convocare la conferenza di servizi per acquisire i pareri, assensi, autorizzazioni non allegate alla presente segnalazione ovvero che non siano oggetto di autocertificazione, attestazione, asseverazione o certificazione ai sensi 113, comma 4, alinea e 126 della l.r. 1/2015

p) Il titolare si impegna:

- A trasmettere al Comune la comunicazione della data di ultimazione dei lavori;
- Affinché il Direttore dei lavori comunichi al Comune la data di effettivo inizio dei lavori, nonché trasmetta i dati e gli elementi di cui all'art. 125, comma 6 della l.r. 1/2015;
- Ad esporre sul luogo dei lavori il cartello prescritto dalla vigente normativa in materia;
- A trasmettere agli organi competenti il piano di sicurezza del cantiere qualora necessari ai sensi della vigente normativa;
- A chiedere ed ottenere l'occupazione del suolo pubblico quando le opere o il cantiere interessano lo stesso;
- A dare comunicazione di apertura nuovo cantiere, prima dell'inizio lavori, all'Azienda Sanitaria Locale per le verifiche ed i provvedimenti di competenza;
- A tenere in cantiere copia della segnalazione con gli estremi della presentazione e della documentazione alla stessa allegata;
- A presentare il progetto degli impianti per gli interventi di cui all'art. 5 del D.M. 22/01/2008, n. 37 (*Precisare*) ai fini dell'agibilità dell'immobile – art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, fermo restando che gli stessi sono tenuti dal committente o dal Direttore dei lavori;
- Ad effettuare gli adempimenti ai fini dell'agibilità, ai sensi degli articoli 137 e 138 della l.r. 1/2015;

Dichiara di essere a conoscenza che il titolo abilitativo conseguente alla presente segnalazione, decade con l'entrata in vigore di previsioni urbanistiche in contrasto con lo stesso, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di quattro anni, decorrenti dalla data di presentazione della Segnalazione, ai sensi dei commi 6 e 14, art. 125 della l.r. 1/2015.

La SCIA è sottoposta al termine massimo di efficacia pari a 4 anni decorrenti dalla data di presentazione (art. 125, c. 6 l.r. 1/2015).

Qualora sia riscontrata dalla struttura comunale preposta, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della segnalazione, l'assenza di una o più condizioni stabilite dai commi 1 e 2 dell'art. 125 della l.r. 1/2015, per l'efficacia della SCIA, detta struttura procederà, previa applicazione dell'art. 10-bis della L. 241/1990, all'adozione di un motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività e dell'eventuale rimozione degli effetti dannosi prodotti. Ove sia possibile si può provvedere a conformare alla normativa vigente il progetto o le opere eventualmente eseguiti e i loro effetti entro il termine, non inferiore a 30 giorni, fissato dalla ridetta struttura comunale (art. 125, comma 12

della l.r. 1/2015).

La sussistenza del titolo ad eseguire gli interventi è provata dalla copia della SCIA corredata dalla ricevuta rilasciata dal SUAPE, dagli elaborati presentati a corredo del progetto opportunamente vistati dal medesimo sportello nonché dalle dichiarazioni, attestazioni, asseverazioni o certificazioni del progettista o di altri tecnici abilitati e dagli atti di assenso eventualmente necessari (art. 125, comma 11 della l.r. 1/2015). Detta documentazione deve essere presente presso il cantiere a disposizione degli organi preposti alla vigilanza sull'attività edilizia.

- Il/I sottoscritto/i richied che tutte le comunicazioni relative alla presente segnalazione avvengano al seguente indirizzo
- per via telematica tramite il seguente indirizzo e-mail
- e al progettista al seguente indirizzo e-mail

NOTE:

Data e luogo

Il/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____ *nella persona*
del _____

Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____

nella persona del _____

indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)

nella persona del _____

indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. ____/____/____/____

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 nonché in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale e che consistono in:

e che le opere in progetto sono subordinate a **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento** (art. 124, comma 1 l.r. 1/2015):

- 1.1 interventi di manutenzione straordinaria di cui all'art. 7, comma 1, let. b) della l. r. 1/2015 riguardanti anche le parti strutturali dell'edificio, diversa da quella soggetta a comunicazione al Comune;
- 1.2 interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'art. 7 comma 1, lett. c) della l. r. 1/2015;
- 1.3 interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 7, comma 1, let. d) della l.r. 1/2015 che non comportino modifiche del sedime e della sagoma dell'edificio;
- 1.4 interventi sottoposti a permesso di costruire di cui all'articolo 119 della l.r. 1/2015, se sono specificatamente disciplinati da piani attuativi (Precisare il tipo di intervento)
- 1.5 varianti a permessi di costruire o a SCIA, presentate anche in corso d'opera prima dell'ultimazione dei lavori, che non incidono sui parametri urbanistici e sulla SUC, che non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire, comunque non riconducibili all'elenco di cui all'articolo 119 della l.r. 1/2015. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia, nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali segnalazioni certificate di inizio attività costituiscono integrazione del procedimento relativo al permesso di costruire dell'intervento principale
- 1.6 le opere pertinenziali di cui all'articolo 21, comma 4, del r.r. 2/2015 quali:
- 1.6.1 opere e gli interventi pertinenziali di cui al comma 3 dell'art. 21 del r.r. 2/2015 che riguardino gli edifici di interesse storico – artistico o classificabili come edilizia tradizionale integra, ai sensi della d.g.r. 420/2007
- 1.6.2 tettoie, le pergole, i gazebo, i ripostigli, i manufatti per barbecue, per somministrazione di alimenti e bevande e per il ricovero di animali domestici o di compagnia, per una superficie utile coperta non superiore a metri quadrati 30 e di altezza non superiore a metri lineari 2,40, di pertinenza di edifici residenziali, per attività agrituristiche e servizi;
- 1.6.3 cabine idriche, le centrali termiche ed elettriche o di accumulo di energia dimensionate in base alle esigenze dell'edificio principale;
- 1.6.4 installazioni di pannelli solari con serbatoio di accumulo esterno;

- 1.6.5 parcheggi o le autorimesse da destinare a servizio di singole unità immobiliari da realizzare nel sottosuolo o al piano terreno dei fabbricati esistenti, ai sensi dell'articolo 77, comma 4 del r.r. 2/2015;
- 1.6.6 parcheggi o le autorimesse da destinare a servizio di singole unità immobiliari da realizzare nel sottosuolo o al piano terreno dei fabbricati esistenti, ai sensi dell'articolo 77, comma 4 del r.r. 2/2015 in deroga agli strumenti urbanistici, con esclusione delle zone agricole;
- 1.6.7 muri di sostegno;
- 1.6.8 recinzioni, i muri di cinta e le cancellate di qualunque tipo che fronteggiano strade o spazi pubblici
 recinzioni pertinenziali di edifici che interessino superficie superiore a metri quadrati 3.000;
- 1.6.9 recinzioni in zona agricola che interessino superficie superiore a mq. 3.000 esclusivamente per le imprese agricole, a protezione di attrezzature o impianti;
- 1.6.10 locali strettamente necessari per i serbatoi, per le cisterne per l'accumulo di acque piovane completamente interrati con la possibilità di prevedere una parete scoperta per l'accesso avente superficie non superiore a metri quadrati 6;
- 1.6.11 impianti sportivi e ricreativi all'aperto, al servizio delle abitazioni o delle attività di tipo ricettivo, agrituristico o servizi di dimensione eccedenti quelle previste al comma 3, lettera o) dell'art. 21 del r.r. 2/2015;
- 1.6.12 realizzazione, in zona agricola, di servizi igienici a servizio delle aree attrezzate per la sosta dei campeggiatori nelle attività agrituristiche di cui all'articolo 5 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16, nei limiti di metri quadrati 20 di SUC (art. 17, comma 1 lett. d) del r.r. 2/2015);
- 1.7 realizzazione, per la durata dell'attività zootecnica, da parte dell'impresa agricola, di manufatti a struttura leggera, appoggiati al suolo, senza opere fondali fisse, coperte con teli mobili, per lo stoccaggio stagionale di foraggio e altri prodotti per l'alimentazione degli animali (art. 17, comma 1 lett. d) r.r. 2/2015);
- 1.8 gli interventi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 118 della l.r. 1/2015, con esclusione della manutenzione ordinaria, riguardanti gli edifici di interesse storico artistico o classificabili come edilizia tradizionale integra ai sensi della DGR 420/2007;
- 1.9 mutamento di destinazione d'uso di edifici realizzato senza opere edilizie (art. 155, c. 7 let. a) della l.r. 1/2015) (*Precisare*)
- 1.10 mutamento di destinazione d'uso di edifici anche realizzato con opere di cui all'art. 118, comma 1 della l.r. 1/2015 (art. 155, c. 7 let. a) della l.r. 1/2015) (*Precisare*)
- 1.11 interventi di ampliamento delle superfici residenziali attraverso l'utilizzo di superfici già destinati a pertinenze;
- 1.12 interventi di ampliamento delle superfici per servizi attraverso l'utilizzo di superfici già destinati a pertinenze;
- 1.13 realizzazione di attività agrituristiche o di attività connesse all'attività agricola, le fattorie didattiche fattorie sociali, effettuato senza opere edilizie;
- 1.14 realizzazione di attività agrituristiche o di attività connesse all'attività agricola, le fattorie didattiche fattorie sociali, effettuata anche con le opere di cui all'art. 118, comma 1 della l.r. 1/2015 (art. 155, c. 7 let. a) della l.r. 1/2015) (*Precisare*).....
- 1.15 mutamento di destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a SCIA di cui all'art. 155 comma 7, let. b) della l.r. 1/2015 (*Precisare*)
- 1.16 Mutamento di destinazione d'uso di edifici residenziali in zona agricola di cui all'art. 91, comma 8 della l.r. 1/2015;
- 1.17 opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetti diversi dal Comune, non riconducibili alle opere pertinenziali fermo restando quanto previsto all'articolo 212 ed in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni di cui all'articolo 21, comma 6 della legge regionale 23 dicembre 2013, n. 31 (Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni);
- 1.18 opere di urbanizzazione primaria realizzate dai soggetti competenti, relative alle reti di distribuzione di energia elettrica che si diramano dagli impianti autorizzati con tensione di esercizio fino a 150.000 volt. Per tali opere sono fatti salvi specifiche autorizzazioni o assensi, ove richiesti, delle amministrazioni e degli enti di cui all'art. 179 della l.r. 1/2015;
- 1.19 realizzazione, da parte dei soggetti competenti, delle reti di distribuzione di energia elettrica di tensione fino a 30.000 volt che si diramano dagli impianti autorizzati oltre un raggio di 1.000 metri ai sensi dell'art. 178, comma 6-ter della l.r. 1/2015, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di inquinamento elettromagnetico ed in assenza di opposizione da parte dei privati interessati
- 1.20 pozzi domestici non domestici

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

Superficie Utile Coperta (SUC)	Mq	
numero dei piani	N	

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/>	PRG			
<input type="checkbox"/>	PIANO ATTUATIVO			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Conformità edilizia ed urbanistica dell'intervento**4.1 che l'intervento di cui alla presente dichiarazione:**

- è conforme alle prescrizioni del vigente P.R.G./P. di F. approvato con in data
- interessa la zona omogenea o insediamento di cui all'articolo delle N.T.A. del P.R.G./P. di F. art. del r.r. 2/2015 ed è conforme alla relativa normativa di attuazione ed in particolare agli articoli
- è conforme al vigente Regolamento Comunale per l'attività edilizia come precedentemente precisato;
- è conforme alle disposizioni del r.r. 2/2015 relativamente al calcolo delle volumetrie, delle superfici, delle altezze e delle distanze relative alla edificazione;
- non è in contrasto con le prescrizioni del P.R.G. P. di F. o della variante al P.R.G. P. di F. adottato/adottata con atto del C.C. n. in data
- rispetta le prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale ed in particolare gli artt. della normativa dello stesso P.T.C.P., nei limiti di cui all'art. 262 della l.r. 1/2015;
- non è soggetto alle prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di, aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale;
- concerne la destinazione d'uso esistente di progetto e quindi conforme a quanto consentito dalla pianificazione urbanistica generale ed attuativa come specificato negli elaborati progettuali ferma restando la prevalenza delle disposizioni della l.r. 1/2015 e del r.r. 2/2015 in materia di destinazione d'uso;

4.2 che l'intervento, ai fini delle modalità attuative dello strumento urbanistico generale:

- non è subordinato all'approvazione di Piano attuativo;
- è conforme alle previsioni e prescrizioni del Piano attuativo approvato con atto C.C. n. in data e relativa convenzione stipulata in data
- è effettuato, in assenza di Piano attuativo previsto come presupposto per l'edificazione, nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 9, comma 2 del d.P.R. 380/2001;
- non è in contrasto con le prescrizioni del Piano attuativo o della variante al piano attuativo adottato con atto C.C. n. in data
- ai sensi dell'art. 124, comma 1, lett. a) della l.r. n. 1/2015 è eseguibile con S.C.I.A. in quanto risulta conforme alla specifica disciplina data dal piano attuativo;

- è conforme come documentato negli elaborati progettuali, alle previsioni di:
- programma urbanistico di cui all'art. 72 della l.r. 1/2015 adottato/approvato con
-;
- programma urbano complesso (art. 68 l.r. 1/2015) adottato/approvato con valore di piano attuativo con
-;
- 4.3 che l'intervento rispetta le normative regolamentari comunali di settore relativamente:**
- colorazione delle pareti esterne;
- materiali;
- tipologia edilizia dei manufatti

5) Conformità ai Piani di settore

che l'intervento

- 5.1** **non è interessato** da piani di settore che hanno incidenza sull'attività edilizia;
- 5.2** **è interessato** dai seguenti piani di settore ed è conforme alle relative normative:

NO	SI	Individuazione piani di settore
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di assetto idrogeologico, di cui alla legge 18/5/1989, n. 183 e al D.L. 11/6/1998, n. 180 convertito in legge 3/8/1998, n. 267 – D. Lgs. 152/2006 e denominato: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Piano di bacino Tevere - VI Stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) - primo aggiornamento approvato con D.P.C.M. 10 aprile 2013 (G.U. n. 188 del 12/8/2013) e relative disposizioni regionali di cui alle deliberazioni Giunta Regionale n. 447/2008, e n. 707/2008, come integrate dalla DGR 853/2015; <input type="checkbox"/> Decreto Autorità Bacino Fiume Tevere 16 luglio 2008, n. 25 "Modifiche ed integrazioni al piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico - PAI, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2006" - Orvieto: Fiumi Paglia e Chiani; <input type="checkbox"/> PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con, in data <input type="checkbox"/> PS3 (Piano Stralcio Lago di Piediluco) approvato con D.P.C.M. 27 aprile 2006 "Approvazione del «Piano di bacino del fiume Tevere - III stralcio funzionale per la salvaguardia delle acque e delle sponde del lago di Piediluco - P.S.3", e relative disposizioni regionali di cui alla DGR 200/2008.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Disciplina comunale in materia di commercio (L. 114/1998, l.r. 10/2014 e r.r.1/2018);
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano generale degli impianti pubblicitari e relativo regolamento comunale (art. 3 D.Lgs. 15.11.1993 n. 507 e s.m.i.);
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altri piani di settore previsti da specifiche normative e Regolamenti Comunali) aventi incidenza sull'attività edilizia (<i>Specificare</i>)

6) Conformità in materia di dotazioni territoriali e funzionali

che l'intervento

- 6.1** **non comporta** la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali;
- 6.2** **comporta** la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali in quanto prevede destinazioni d'uso:
- commerciali altri servizi artigianali – industriali turistico – ricettivo
- per le quali la consistenza delle relative aree è stata calcolata negli elaborati progettuali ai sensi del r.r. 2/2015 Titolo II, Sez. III dell'art. delle N.T.A. del P.R.G./P. di F.
- Di conseguenza:
- le relative aree sono state reperite in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo stipulato in data Rep. n.;
- le relative aree sono state reperite in attuazione di schema di atto d'obbligo e allegato alla istanza di segnalazione certificata di inizio attività;
- le relative aree sono monetizzate in tutto in parte in conformità al provvedimento comunale n. del ed il relativo importo è versato con le modalità previste dal Comune (*Precisare*
- 6.3** **non comporta** il reperimento di spazi a parcheggio privato pertinenziali previsti del r.r. 2/2015, art. 77, comma 4, (ex L.122/1989);
- 6.4** **comporta** il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti del r.r. 2/2015, art. 77, comma 4, la cui consistenza risulta valutata ed individuata negli elaborati progettuali.

7) Barriere architettoniche**che l'intervento**

- 7.1 **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 7.2 **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 7.3 **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- 7.3.1 accessibilità
- 7.3.2 Visitabilità
- 7.3.3 Adattabilità
- 7.4 pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 7.4.1 presenta contestualmente **alla SCIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

8) Sicurezza degli impianti**che l'intervento**

- 8.1 **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 8.2 **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: *(è possibile selezionare più di un'opzione)*
- 8.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 8.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 8.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 8.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 8.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 8.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 8.2.7 di protezione antincendio
- 8.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

per tanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- 8.2.8.1 **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 8.2.8.2 **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto, anche ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015
 allega i relativi elaborati

9) Consumi energetici**che l'intervento, in materia di risparmio energetico,**

- 9.1 **non interessa** il sistema di riscaldamento;
- 9.2 **interessa** anche il sistema di riscaldamento in quanto si prevede:
- l'installazione di un nuovo impianto;
- la manutenzione straordinaria la ristrutturazione l'ampliamento dell'impianto esistente;
- la sostituzione la nuova installazione di generatori di calore;
- In conseguenza si provvederà all'esecuzione in conformità alle disposizioni di cui alla Parte II, Capo VI, del DPR 380/2001 nonché del D. Lgs. 19/08/05, n. 192 e D.lgs. 311/2006, ed al progetto, redatto

e sottoscritto da tecnico abilitato, ivi comprese le verifiche sul fabbisogno energetico, sarà presentato, unitamente ai relativi elaborati obbligatori, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015 ai fini dell'agibilità dell'immobile;

9.3 non sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto non è necessario effettuare le verifiche relative al risparmio e fabbisogno energetico;
(ovvero)

sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto sarà trasmessa al Comune, ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ai fini dell'agibilità dell'immobile, compreso l'attestato di prestazione energetica di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia);

comporta l'applicazione delle disposizioni di cui:

a all'articolo 17, comma 3 lettera a), (Extra spessori murari), del r.r. 2/2015,

b all'articolo 17, comma 3, lettera b) e comma 7 (Soluzioni di architettura bioclimatica), del r.r. 2/2015;

ed il rispetto dei relativi limiti e condizioni risulta valutato ed individuato negli elaborati progettuali.

9.4 trattandosi di edificio di nuova costruzione intervento di totale ristrutturazione edilizia urbanistica si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria in attuazione dell'art. 34, comma 1 del r.r. 2/2015;

si tratta di fattispecie diversa da quelle previste dall'art. 34, comma 1, R. R. 2/2015 e quindi non si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria;

9.5 trattandosi di edificio residenziale di nuova costruzione si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 2 del r.r. 2/2015;

9.6 trattandosi di edificio destinato ad attività produttiva attività agricola ad attività per servizi e di intervento di nuova costruzione di totale ristrutturazione edilizia di ristrutturazione urbanistica con una Suc superiore a metri quadrati 100 si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 3 del r.r. 2/2015;

9.7 per l'intervento è esclusa l'applicazione dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 34 del r.r. 2/2015 in quanto ricade nel centro storico riguarda ampliamento di un edificio con destinazione residenziale per attività produttive per servizi, per una Suc inferiore al 50% dell'esistente.

9.8 per l'intervento è previsto il raggiungimento della copertura dei livelli minimi di energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili in applicazione del d.lgs. 3/3/2011, n. 28, art. 11 – allegato 3)
(Precisare)

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

10) Tutela dall'inquinamento acustico

Che in relazione all'intervento

10.1 In materia di contenimento e riduzione dall'inquinamento acustico:

per quanto previsto dall'art. 196, comma 1 della l.r. 1/2015 e dall'art. 128 del r.r. 2/2015, l'istanza è corredata dal progetto acustico predisposto secondo i requisiti stabiliti dalle vigenti normative;

Il Comune si è dotato di piano di classificazione acustica per cui ai fini della valutazione previsionale del clima acustico di cui all'art. 8, comma 3, della legge n. 447/1995 e all'art. 192 della l.r. 1/2015, nonché degli articoli 129 e 130 del r.r. 2/2015,

allega la seguente documentazione:

.....

.....

.....

.....

(normativa di riferimento: art. 5, comma 5 d.l. 70/2011, convertito con L. 106/2011 e Dpr 19/10/2011, n. 227)

11) Produzione di materiali di risulta

che l'intervento

11.1 **non interessa** la gestione di terre e rocce da scavo

11.2 **interessa** la gestione di terre e rocce da scavo per cui vengono applicate le disposizioni, le modalità di accertamento, di deposito e di utilizzo in conformità alle disposizioni e criteri previste nelle DD.GG.RR. 03/08/2015, n. 966 e 20/4/2013, n. 461, nonché dalle vigenti normative di settore, (D.lgs. 152/2006 e D.L. n. 69/2013 convertito con modificazioni dalla L. 98/2013 – art. 8 L. 164/2014) come indicato negli

adottate le misure di cui:

- all'art.4, comma 1, trattandosi di utenze private
- all'art. 5 trattandosi di edificio pubblico privato aperto al pubblico, comma 1
- art. 6, comma 2

15) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 15.1 non rientra nelle disposizioni di cui alla Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della l.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali;
- 15.2 che essendo previste opere sulle parti strutturali:
- si allega all'istanza l'autorizzazione rilasciata dalla Regione ai sensi dell'art. 202 della l.r. 1/2015 ovvero preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona a bassa sismicità (artt. 204 e 205 della l.r. 1/2015);
 - si provvederà, prima dell'inizio dei lavori, ad ottenere l'autorizzazione dalla Regione (art. 202 l.r. 1/2015) per interventi in zona ad alta e media sismicità, ovvero preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona a bassa sismicità (artt. 204 e 205 della l.r. 1/2015);

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE (ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

16) Proposta di classificazione aree ed edifici DGR 420/2007, art. 4 e 19

Che:

- l'immobile
- l'area

oggetto della presente istanza è classificato come risulta dai relativi elaborati come segue:

- Edilizia speciale, monumentale o atipica;
- Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra;
- Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata;
- Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali;
- Edilizia storico produttiva;
- Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico;
- Aree inedificate di rispetto;
- Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti;

e si attesta che gli interventi rispettano le limitazioni e le caratteristiche date dal provvedimento regionale (DGR 420/2007) in base alla classificazione attribuita, fatta salva la conferma rimessa al responsabile del procedimento.

17) Rispetto della disciplina regionale sulla protezione delle cadute dall'alto (l.r. 16/2013)

che l'intervento:

- è **soggetto** alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014 , n. 5 il cui rispetto è documentato negli elaborati progettuali previsti dalla medesima normativa;
- non è soggetto** alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014 , n. 5, come motivato nella documentazione di progetto

18) Tutela dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

che l'intervento

- non ha rilevanza** ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31
- ha rilevanza** ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31, per cui il progetto si attiene a quanto previsto dalle relative disposizioni attuative.

19) Altri ambiti di tutela di cui al Titolo IV, Sez II della legge regionale 1/2015

che l'intervento interessa:

NO	SI	Individuazione ambito di tutela
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	aree boscate (art. 85 della l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	fasce di transizione della aree boscate (art. 85, comma 2)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le aree naturali protette (art. 87, commi 1, l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	aree di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni riconosciute quali zone di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h) l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	oliveti (art. 94 l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	gli edifici, censiti dai comuni, sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della l.r. 1/20015

20) Valutazione di impatto ambientale e autorizzazioni ambientali

che l'intervento

- 20.1** **non è soggetto** a procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del D.lgs. 152/2006;
- essendo soggetto** a procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del D.lgs. 152/2006, con determinazione Dirigenziale del competente Servizio regionale n. del sono state assunte le seguenti determinazioni:
.....
.....
- 20.2** genera scarichi recapitati in pubblica fognatura
 di tipo domestico
 di tipo industriale assimilato al domestico
 di tipo industriale e pertanto necessita di AUA
- genera scarichi non recapitati in pubblica fognatura e pertanto necessita di:
 certificazione ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2005 per lo scarico dei reflui domestici non in fognatura resa da professionista abilitato in data
 Provvedimento / Istanza di AUA per gli scarichi dei reflui diversi da quelli domestici.
- 20.3** non genera emissioni in atmosfera
 genera emissioni scarsamente rilevanti (art. 272 c.1 Dlgs 152/06)
 genera emissioni in atmosfera e pertanto:
 dovrà essere presentata adesione alla autorizzazione di carattere generale nei casi di cui all'art. 272, comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
 si allega Provvedimento / istanza di AUA in caso di emissione di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006

21) Prevenzione dall'inquinamento luminoso e risparmio energetico

L'intervento

- 21.1** prevede la realizzazione di impianti per l'illuminazione esterna e quindi soggetti al deposito degli

- elaborati progettuali, ai sensi della l.r.28/02/2005, n.20 "Inquinamento luminoso e risparmio energetico" e del Regolamento regionale di attuazione n. 2 del 5/04/2007. Detti elaborati, redatti e sottoscritti da tecnico abilitato, saranno presentati, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015, ai fini dell'agibilità dell'immobile;
- 21.2** non ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI;
(ovvero)
- ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI e pertanto saranno rispettate le normative di settore;

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

22) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica²

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 22.1** non ricade in zona sottoposta a tutela
- 22.2** ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
- 22.3** ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 22.3.1** è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017
- si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 22.3.2** è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
- si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- ...

23) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

- 23.1** non è sottoposto a tutela
- 23.2** è sottoposto a tutela
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

24) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 24.1** non ricade in area tutelata
- 24.2** ricade in area tutelata, (Piano del Parco Nazionale dei Monti Sibillini di cui alla L. 394/1991 approvato con in data)
ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

² In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

24.3 è sottoposto alle relative disposizioni
 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

24.4 che l'intervento è interessato da:
 Piano Area naturale protetta di cui alla l.r. 3.3.1995, n. 9 approvato con in data
 Sistema territoriale di interesse naturalistico e ambientale del Monte Peglia e Selva di Meana di cui alla l.r. 29/10/1999, n. 29 modificata con l.r. 13/1/200 n. 4 approvato con in data

TUTELA ECOLOGICA

25) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico e vincolo idraulico

che l'immobile rientra nelle disposizioni di cui:

	NO	SI	Individuazione normativa di riferimento
a)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	al vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23)
b)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	all'art. 107 della l.r. 1/2015 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto ad inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici)
c)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	all'art. 108 della l.r. 1/2015 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi e loro utilizzo)

ed in conseguenza:

in ordine alle fattispecie di cui alla lettera a) b) l'intervento rispetta le relative normative come risulta dalla relazione geologica, idrogeologica che include la certificazione sottoscritta da professionista abilitato ai sensi e per gli effetti dell'art. 127 della l.r. 1/2015

si allega:

relazione geologica, idrogeologica e idraulica che include la certificazione del tecnico abilitato in materia di compatibilità con il vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2015;
 in ordine alla fattispecie di cui al punto c), l'intervento ricade nel territorio agricolo e rispetta le relative normative, come meglio documentato negli elaborati progettuali e nella relazione illustrativa che correda il progetto.

26) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

26.1 non è soggetto a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;

26.2 è soggetto a valutazione d'incidenza in quanto interessa la Rete Natura 2000

.....

26.3 interessa la Rete Natura 2000 di cui all'articolo 84 della l.r. 1/2015, ma lo stesso è escluso dalla valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009) e più precisamente:

.....

.....

27) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

- 27.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 27.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 27.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito**
 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

28) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- 28.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 28.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale**
- 28.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- 28.2.2 **l'intervento ricade in area di danno**
 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- 28.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale**
 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

29) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 29.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 29.2 Altro (specificare) _____
- In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**
- 29.2.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 29.2.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

TUTELA FUNZIONALE

30) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

L'immobile/intervento:

- 30.1 **non rientra** nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi del DPR 753/80; del D.M. 6/7/82; dell'art. 101 dell'art. 105 della l.r.1/2015;
- 30.2 **rientra** nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi del DPR 753/80; del D.M. 6/7/82; degli artt. 101 e 105 della l.r.1/2015
- 30.3 **non rientra** nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui agli artt. 100 e 105 della l. r. n. 1/2015.
- 30.4 **rientra** nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D. Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui all'art.100 della l. r. n. 1/2015 all'art. 105 della l. r. 1/2015
- 30.5 **interessa** la fascia di rispetto della strada della linea ferroviaria ed il progetto documenta il rispetto delle disposizioni date con l'art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015.
 All'istanza
 richiedente/i

(ovvero)

è allegata la proposta di atto d'obbligo compilato che sarà trascritto ai fini dell'efficacia del titolo abilitativo.

30.6 **non riguarda** opere di carattere viario ed escursionistico di cui al Titolo VI, Capo III della l.r. 1/2015.

30.7 **riguarda** opere di carattere viario ed escursionistico ed è conforme alle disposizioni del Titolo VI, Capo III della l.r. 1/2015 e relativi provvedimenti attuativi anche comunali.

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti ulteriori vincoli:

30.8 elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)

30.9 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)

30.10 militare (d.lgs. n. 66/2010)

30.11 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

30.12 acquedotto (Specificare)

30.13 costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374

30.14 terreni gravati dagli usi civici disciplinati dalla l. 16/6/1927, n. 1776

Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

31) Sussistenza delle opere di urbanizzazione primaria

che l'intervento

31.1 **non incide** sulle dotazioni infrastrutturali;

31.2 **incide** sulle dotazioni infrastrutturali e di conseguenza:

le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità alla convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data Rep. n.;

le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità a quanto indicato nei relativi elaborati di progetto;

31.3 altro (specificare)

.....

32) Fattibilità dei collegamenti ai servizi tecnologici

che l'intervento

32.1 **non incide** sui collegamenti ai servizi e reti tecnologiche e non ne modifica le caratteristiche qualitative e quantitative;

32.2 **incide** sui collegamenti di cui sopra, ma è fattibile in quanto:

l'approvvigionamento idrico avviene attraverso l'acquedotto pubblico ed è compatibile con il regolamento approvato dal soggetto gestore del servizio idrico al riguardo, i relativi adempimenti saranno effettuati prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;

(ovvero)

l'approvvigionamento avviene da altra fonte ed il relativo giudizio di potabilità della A.S.L. sarà effettuato prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;

32.3 **è compatibile** con i necessari collegamenti alle reti elettriche, telefoniche, del gas, delle telecomunicazioni;

32.4 il sistema di smaltimento acque bianche e nere:

non subisce modifiche in quanto le opere non comportano incremento del carico di utenza e il sistema di smaltimento è adeguato ai sensi di legge;

subisce modifiche essendo previsto incremento del carico si tratta di nuovo scarico ed in conseguenza saranno espletate tutte le incombenze per l'adeguamento che avverrà mediante:

- allaccio alla pubblica fognatura;
 scarico non recapitante in pubblica fognatura
 altro (*Specificare*);
 al riguardo sono necessari i seguenti assensi/certificazioni:
 dell'Azienda/Società cui è demandata la gestione del servizio per quanto riguarda l'allaccio alla pubblica fognatura n. del;

33) Contributo di costruzione

che per l'intervento

- non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi dell'articolo 133, comma 1, lett. della l. r. 1/2015
 dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;
 è dovuto il contributo di costruzione
 in misura completa oneri di urbanizzazione costo di costruzione;
 in misura ridotta in quanto:
- edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);
 - promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010);
 - certificazione di sostenibilità ambientale in classe A, B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015);
 - adeguamento sismico, miglioramento sismico, prevenzione sismica di edificio destinato a residenza servizi produttivo di cui art. 51, comma 2 r.r. 2/2015 art. 51, comma 3 r.r. 2/2015
 - altro

determinato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente disciplina regionale e comunale.

NOTE:

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90, anche in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 e dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Assevera altresì che per l'intervento in oggetto ricorrono tutte le condizioni di cui all'art. 125 della l.r. 1/2015 e che conseguentemente la Segnalazione certificata di Inizio Attività costituisce titolo abilitativo alla esecuzione delle opere nel termine di cui all'articolo 125, comma 5, (inizio lavori alla data di presentazione) fatto salvo il differimento dei termini di cui all'articolo 125, commi 7, 8, 9 e 10 e senza che, entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della segnalazione sia stato adottato il motivato provvedimento di divieto di cui all'articolo 125, comma 12 della stessa l.r. 1/2015.

Resta comunque l'obbligo della sospensione della decorrenza dei termini per la formazione del titolo abilitativo nel caso in cui trovi applicazione la misura di salvaguardia di cui all'art. 125, comma 14 della l.r. 1/2015.

Data e luogo

Il Progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")).

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____ *nella persona*
del _____

Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione (art. 244, comma 4 l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 154, comma 5 l.r. 1/2015
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	c)	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 154, comma 4 l.r. 1/2015
<input type="checkbox"/>	Documentazione probante lo stato di fatto	f)	
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione attestante i requisiti di impresa agricola ai sensi dell'art. 88, comma 1, lettera b) della l.r. 1/2015 con gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;	-	
<input type="checkbox"/>	Certificazione in materia igienico – sanitaria nei casi previsti dall'art. 114, comma 7 della l.r. 1/2015;	-	
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			

<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	Atto d'obbligo registrato e trascritto relativo agli adempimenti in materia di dotazioni territoriali e funzionali;	6	
<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	7	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	8	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Tutela dall'inquinamento acustico	10	
<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	13	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
<input type="checkbox"/>	Certificazione in materia di vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923	25	
<input type="checkbox"/>	Certificazione in materia di scarichi al suolo delle acque reflue (art. 127 della l.r. 1/2015);		
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	29	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto) _____ _____	30	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)
<input type="checkbox"/>	Atto d'obbligo trattandosi di interventi in fascia di rispetto stradale o ferroviario (art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015);	30	
<input type="checkbox"/>	Atto d'obbligo relativo agli interventi a scomputo del contributo di costruzione	-	
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	33	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)					
In poss esso del Com une o altre ammi nistraz ioni	Richi esta al SUA PE di acqui sizion e	Si alleg ano	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere della competente azienda sanitaria locale (ASL), nel caso in cui non possa essere sostituito da un'autocertificazione ai sensi dell'articolo 114, comma 7 della l.r. 1/2015	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere della ASL ai fini della deroga di cui al comma 2 dell'art. 156 della l.r. 1/2015	14	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	copia dell'istanza relativa al progetto presentata al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 e del relativo parere (opere di cui all'allegato I del DPR categ. B e C	12	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	copia della SCIA presentata al comando dei Provinciale Vigili del fuoco e della relativa ricevuta ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011 (opere di cui all'allegato I del DPR, categ. A, B e C) ovvero <input type="checkbox"/> copia sarà presentata prima dell'inizio dell'attività	12	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	gli atti di assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 333 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare)	30	

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale, in caso di costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374	30	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere dell'autorità competente in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 1 della l.r. 1/2015	25	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere del comune in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 2 della l.r. 1/2015	25	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assensi in materia di servitù viarie	30	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assensi in materia di servitù ferroviarie	30	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assensi in materia di servitù portuali	30	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assensi in materia di servitù/piano di rischio aeroportuale	30	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assenso in materia di usi civici	30	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	provvedimento di deroga per interventi in fascia di rispetto ferroviario ai sensi dell'art.60 del D.P.R. 11/7/1980, n. 753	30	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere per interventi nelle fasce di rispetto delle officine e degli impianti dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato nei quali si volgono particolari lavorazioni di cui al D.M. trasporti del 03/08/1981	30	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione per i pozzi ad uso non domestico (R.D. 1775/1933 – art. 95)	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	nulla-osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Parco nazionale dei Monti Sibillini)	24	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	nulla-osta di cui alla legge regionale 3 marzo 1995, n. 9, art. 16, comma 3, in tema di aree naturali protette regionali	24	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere preventivo dell'organo competente in materia di scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 129 della l.r. 1/2015	32	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	autorizzazione paesaggistica/paesaggistica semplificata ai sensi della Parte Terza del d.lgs. 42/2004 e articoli 110 e 111 della l.r. 1/2015	22	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere/assenso in materia di interventi su Beni Culturali ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004	23	

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	autorizzazione sismica di cui all'art. 202 della l.r. 1/2015	15	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	documentazione in materia di preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona sismica a bassa sismicità, di cui all'art. 204 della l.r. 1/2015 e per interventi di minore rilevanza ai fini della pubblica incolumità	15	
		<input type="checkbox"/>	asseverazione in caso di interventi <input type="checkbox"/> privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità <input type="checkbox"/> varianti strutturali che non rivestono carattere sostanziale	15	
		<input type="checkbox"/>	la documentazione inerente l'asservimento dei terreni di cui agli articoli 90, comma 8 e 114, comma 10 della l.r. 1/2015	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assenso/autorizzazione relativamente ad opere che interferiscono con la rete stradale in base al codice della strada <input type="checkbox"/> ANAS <input type="checkbox"/> Comune <input type="checkbox"/> Provincia <i>Ovvero</i> <input type="checkbox"/> per la finalità di cui all'art. 24, comma 3 del r.r. 2/2015	-	
		<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assimilazione scarichi in pubblica fognatura	20	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	20	
		<input type="checkbox"/>	Adesione all'autorizzazione di carattere generale nei casi di cui all'art. 272 c.2 del Dlgs 152/06		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valutazione di incidenza di cui al d.p.r. 357/1997 per la presenza della Rete Natura 2000, art. 84 della l.r. 1/2015	26	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Richiesta deroga per interventi in fascia di rispetto cimiteriale	27	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	28	
		<input type="checkbox"/>	Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA		
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	attestato preliminare di conformità del progetto ai sensi dell'art. 51, comma 3 della l.r. 1/2015, riferita alla classe del progetto per l'accesso ai relativi benefici in termini di quantità edificatoria premiale in quanto l'intervento è oggetto di certificazione di sostenibilità ambientale di cui al Titolo VI, capo II della l.r. 1/2015	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione per l'abbattimento e/o reimpianto degli olivi (art. 94, l.r. 1/2015)	-	

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	nel caso di realizzazione di pozzi non domestici, domanda di concessione per l'attingimento di acqua da presentare all'Autorità competente in materia	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	nel caso di opere di urbanizzazione primaria realizzate dai soggetti competenti, relative alle reti di distribuzione di energia elettrica che si diramano dagli impianti autorizzati con tensione di esercizio fino a 150.000 volt. specifiche autorizzazioni o assensi, ove richiesti, delle amministrazioni e degli enti di cui all'art. 179 della l.r. 1/2015	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	altro (<i>Descrivere</i>)		

Il/Il Dichiarante/i

		r.r. 2/2015;
a.2.7	<input type="checkbox"/>	opere di scavo e riporto di terreno per la realizzazione di invasi per accumuli idrici (DGR n. del
a.2.8	<input type="checkbox"/>	recinzioni di terreni che non rientrano nell'attività edilizia di cui all'art. 118, comma 1 della l.r. 1/2015 che non costituiscono opere pertinenziali di cui all'art. 21, comma 4 del r.r. 2/2015
a.3	<input type="checkbox"/>	ristrutturazione urbanistica;
a.4	<input type="checkbox"/>	ristrutturazione edilizia di cui all'art. 7, comma 1, let. d) della l.r. 1/2015 che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente con modifiche del sedime e della sagoma dell'edificio;
a.5	<input type="checkbox"/>	interventi sugli edifici esistenti nelle zone agricole di cui all'art. 91 comma 13, della l.r. 1/2015 con atto d'obbligo;
a.6	<input type="checkbox"/>	mutamento di destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a permesso di cui all'art. 155, comma 7, let. b) della l.r. 1/2015 (<i>Precisare</i>); (fatto salvo quanto previsto all'art. 118, comma 2, let. e) ed h) della l.r. 1/2015)
a.7	<input type="checkbox"/>	varianti alle previsioni del piano attuativo sussistendo la fattispecie di cui all'art. 103 del r.r. 2/2015;
a.8	<input type="checkbox"/>	realizzazione di avio superficie di cui all'art. 103 <input type="checkbox"/> campo di volo <input type="checkbox"/> elisuperficie di cui all'art. 104, della l.r. 1/2015;
a.9	<input type="checkbox"/>	opere pertinenziali qualificabili come interventi di nuova costruzione che eccedono le caratteristiche dimensionali e qualitative previste dall'art. 21 del r.r. 2/2015 e quindi non rientranti nell'attività edilizia libera o tra gli interventi sottoposti a SCIA.
a.10	<input type="checkbox"/>	interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 76 della l.r. 1/2015;
a.11	<input type="checkbox"/>	interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 77, comma 1 della l.r. 1/2015;
a.12	<input type="checkbox"/>	interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 77, comma 2 della l.r. 1/2015, condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo;
a.13	<input type="checkbox"/>	interventi su edifici a destinazione produttiva e per servizi di cui all'art. 78 della l.r. 1/2015, condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo;
a.14	<input type="checkbox"/>	interventi previsti all'art. 102 del r.r. 2/2015 condizionati a stipula di convenzione o atto d'obbligo; (<i>Precisare</i>)

DICHIARAZIONI

Io sottoscritto/i, anche ai sensi degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015, é/sono consapevole/i delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrò ____ dai benefici connessi all'istanza e al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000.

viste le risultanze dell'istruttoria preliminare effettuata in data (Eventuale).....

DICHIARA**b) Titolarità dell'intervento****di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto**

_____ (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- b.1** **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- b.2** **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

c) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa

 Intero edificio Porzione di edificio Unità Immobiliare Area libera

sito in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. /_/_/_/_/_/

censito al catasto

(se presenti)

 fabbricati foglio n. _____ map. _____ sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____
 terreni

Coordinate: _____

e che

- la destinazione d'uso in atto nell'edificio nella/nelle unità immobiliari è quella
- residenziale
 - turistico - ricettiva
 - produttiva e direzionale
 - commerciale
 - rurale
 - accessoria a
- ed è legittimata in base alle disposizioni di cui
- all'articolo 155, comma 3 della l. r. 1/2015 (Precisare documentazione probante)
 - all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015.

d) Opere su parti comuni o modifiche esterne

- d.1** non riguardano parti comuni
- d.2** riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
- d.3** riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "Soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
- d.4** riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

e) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente richiesta di permesso di costruire consistono in:

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che l'immobile oggetto di intervento:

- f.1 non è stato interessato da domanda di condono edilizio;
(ovvero)
 è stato interessato da domanda di condono edilizio ai sensi della legge 47/1985 della legge 724/1994 dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, l.r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n. del;
- (ovvero)
 non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;
- f.2 non è stato oggetto di accertamento di conformità;
(ovvero)
 è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con il rilascio del titolo in sanatoria n. del in corso di definizione;
- f.3 non è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari;
(ovvero)
 è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimamente consentito il mantenimento di (descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento).....
- f.4 non è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi;
(ovvero)
 è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi relativi a (descrivere porzioni oggetto di procedimenti sanzionatori).....
- f.5 è costituito da area libera da edificazione;

E che, in relazione allo stato di fatto:

- f.6 la situazione dell'immobile oggetto della presente istanza è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del r.r. 2/2015 in base ai titoli abilitativi di seguito elencati (indicare tipo, oggetto ed estremi)
- (ovvero)
 l'immobile era già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765 (art. 22, comma 1, r.r. 2/2015), come risulta dalla seguente documentazione:
- f.7 ai fini del Titolo III, Capo V della l.r. 1/2015 (Interventi finalizzati alla riqualificazione urbanistica, architettonica, strutturale ed ambientale degli edifici esistenti) per l'edificio oggetto di intervento i lavori sono stati ultimati alla data del 22 settembre 2011;
- f.8 ai fini dell'intervento sull'edificio in zona agricola ai sensi dell'articolo 88, comma 1, let. c) della l.r. 1/2015 è stato rilasciato il titolo abilitativo (Precisare) e i lavori sono iniziati alla data del 13 novembre 1997 (Precisare data)
- f.9 ai fini dell'intervento per attività agrituristiche fattorie didattiche fattorie sociali l'edificio rientra nella disponibilità dell'impresa agricola ed era esistente alla data del 31 marzo 2006;
- f.10 ai fini dell'intervento di cui all'art. 264, comma 9, gli edifici erano esistenti in zona agricola alla data del 27 novembre 2008;
allega ai fini del punto la seguente documentazione:
 foto aeree
 documentazione catastale
 atti pubblici di compravendita
 altra documentazione con presentazione elementi di prova da verificare da parte del Comune
- f.11 l'edificio non è individuabile nella sua consistenza originaria, art. 22, comma 4 r.r. 2/2015 art. 22, comma 5 r.r. 2/2015, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei

manufatti, quali:

- studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche;
- documentazione fotografica avente data certa che dimostri la consistenza originaria dell'edificio;
- atti pubblici di compravendita
- documentazione catastale
- altra documentazione consistente in
- allegati all'istanza**

g) Calcolo del contributo di costruzione

che per l'intervento da realizzare

- g.1** non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi dell'articolo 133, comma 1, lett. della l.r. 1/2015 dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;
- g.2** è dovuto il contributo di costruzione
- in misura completa;
 - in misura ridotta in quanto:
 - edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);
 - promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010);
 - certificazione di sostenibilità ambientale in classe A, B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015 e art. 51 r.r. 2/2015);
 - adeguamento sismico, miglioramento sismico, prevenzione sismica di edificio destinato a residenza servizi produttivo di cui art. 51, comma 2 r.r. 2/2015 art. 51, comma 3 r.r. 2/2015
 - altro
- g.3** la cui consistenza è quantificata nel prospetto allegato alla dichiarazione asseverata dal progettista prodotta con la presente istanza e le somme dovute:
- sono corrisposte in un'unica soluzione (*dovranno essere prodotte le attestazioni di avvenuto pagamento prima della conclusione del procedimento*);
 - verranno corrisposte in modo rateale con le modalità di pagamento previste dalla vigente regolamentazione comunale, che si dichiara di conoscere (*In questo caso dovranno essere presentati prima della conclusione del procedimento: gli impegni alla rateizzazione secondo quanto previsto dalle disposizioni comunali*);
- g.4** si richiede la monetizzazione delle dotazioni territoriali, ricorrendo la fattispecie prevista dalla normativa vigente (art. 88 r.r. 2/2015) e la consistenza è stata calcolata negli elaborati progettuali allegati all'istanza (*dovranno essere prodotte le attestazioni di avvenuto pagamento prima della conclusione del procedimento*).
- Che le opere di urbanizzazione primaria secondaria saranno realizzate in proprio, in riferimento alla convenzione/atto d'obbligo n. del

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- h.1** di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGETTI COINVOLTI"
- h.2** che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

i) Impresa esecutrice dei lavori

- i.1** che i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGETTI COINVOLTI"
- i.2** che l'impresa esecutrice/impreses esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
- i.3** che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**che l'intervento**

- I.1** non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- I.2** ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori
- I.3** ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
- I.3.1** relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- I.3.1.1** dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- I.3.1.2** dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- I.3.2** relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
- I.3.2.1** dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
- I.3.2.2** dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica
- I.3.2.2.1** relativamente alle modalità di presentazione
- I.3.2.2.1.1** invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori
- I.3.2.2.1.2** allega la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

n) Presentazione dell'istanza

di aver incaricato per la presentazione telematica della presente istanza a norma degli artt. 45 e 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dell'art. 244, comma 4 della l.r. 1/2015, il progettista Sig. Iscritto all'albo/collegio de della Provincia di al n.

o) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

p) Il titolare si impegna:

- A trasmettere al Comune la comunicazione della data di ultimazione dei lavori;
- A comunicare, almeno 3 giorni prima dell'inizio della realizzazione delle opere, il nominativo del Direttore dei lavori, dell'impresa e i dati e gli elementi di cui all'art. 121, comma 3 della l.r. 1/2015;
- Ad esporre sul luogo dei lavori il cartello prescritta dalla vigente normativa in materia;
- A trasmettere agli organi competenti il piano di sicurezza del cantiere qualora necessari ai sensi della vigente normativa;
- A chiedere ed ottenere l'occupazione del suolo pubblico quando le opere o il cantiere interessano lo stesso;
- A dare comunicazione di apertura nuovo cantiere, prima dell'inizio lavori, all'Azienda Sanitaria Locale per le verifiche ed i provvedimenti di competenza;

- A tenere in cantiere copia del permesso di costruire e della documentazione allo stesso allegata;
- A presentare il progetto degli impianti per gli interventi di cui all'art. 5 del D.M. 22/01/2008, n. 37 (precisare) ai fini dell'agibilità dell'immobile – art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, fermo restando che gli stessi sono tenuti dal committente o dal Direttore dei lavori;
- Ad effettuare gli adempimenti ai fini dell'agibilità, ai sensi degli articoli 137 e 138 della l.r. 1/2015;
- Ad effettuare gli adempimenti in materia di contributo di costruzione a seguito della richiesta del responsabile del procedimento prevista al comma 8 dell'art. 123 della l.r. 1/2015.

Dichiara di essere a conoscenza che il titolo abilitativo conseguente alla presente istanza, decade con l'entrata in vigore di previsioni urbanistiche in contrasto con lo stesso, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di quattro anni, decorrenti dalla data di inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 121, comma 5 della l.r. 1/2015.

Le opere oggetto del premezzo di costruire debbono essere iniziate entro un anno dal rilascio o dalla formazione del silenzio – assenso e il termine per l'ultimazione dei lavori non può superare quattro anni dalla data di inizio (art. 121, comma 1 l.r. 1/2015). Il mancato inizio dei lavori entro un anno, non comporta la decadenza del permesso (art. 121, comma 2 l.r. 1/2015), fermo restando che i lavori devono essere comunque completati nel termine di cinque anni dalla data di rilascio del permesso.

In caso di permesso di costruire acquisito mediante silenzio – assenso ai sensi del comma 13 dell'art. 123 della l.r. 1/2015, l'esistenza del titolo è provata dalla copia dell'istanza e dagli elaborati presentati a corredo del progetto opportunamente vistati dal SUAPE, dalle dichiarazioni, autocertificazioni, attestazioni, asseverazioni o certificazioni del progettista o di altri tecnici abilitati, nonché da atti di assenso eventualmente necessari. Detta documentazione deve essere presente presso il cantiere a disposizione degli organi preposti alla vigilanza sull'attività edilizia.

- Il/I sottoscritto/i richied..... che tutte le comunicazioni relative alla presente istanza avvengano al seguente indirizzo
- per via telematica tramite il seguente indirizzo e-mail
- e al progettista al seguente indirizzo e-mail

.....
(Luogo e data)

.....
Proprietari /Aventi titolo/Altro

NOTE:

- 1) In caso di accertamento di conformità di cui all'art. 154 della l.r. 1/2015, il testo deve essere conseguentemente adeguato con riferimento al relativo procedimento
- 2) Si allega copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità dei soggetti istanti e di altri soggetti coinvolti nelle dichiarazioni e asseverazioni
- 3) Art. 244, comma 4 della l.r. 1/2015. *Ai fini della presentazione, anche con modalità telematiche, di istanze relative ai titoli abilitativi, di piani attuativi, e di comunicazioni degli interventi relativi alle opere libere e procedimenti connessi, nonché di ogni altra istanza rivolta agli enti di cui ai commi 1 e 2, compreso il ritiro dei provvedimenti conseguenti, l'interessato può delegare, con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il progettista, il direttore dei lavori delle opere o altro soggetto.*

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”).

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____ *nella persona*
del _____

Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____

nella persona del _____

indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)

nella persona del _____

indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(Artt. 119 e 123 della l.r. 21/1/2015, n. 1)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome _____

Iscritto
all'ordine/collegio _____ di _____ al n. ____/____/____/____

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, anche in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015, sotto la propria responsabilità con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto

dopo aver preso visione dello stato dei luoghi ed aver verificato:

- a) la strumentazione urbanistica comunale sia vigente che adottata;
- b) le norme immediatamente prevalenti del vigente P.T.C.P. della Provincia di
- c) le disposizioni del vigente Regolamento Comunale per l'attività edilizia per quanto compatibili con le disposizioni regionali emanate in applicazione degli artt. 243, comma 5, primo periodo e comma 6, 244, comma 3, ultimo periodo, 245, 246, 248 e 249 della l.r. 1/ 2015;
- d) le previsioni dei piani di settore che hanno rilevanza sull'attività edilizia;
- e) le disposizioni di legge e le normative che hanno incidenza sull'attività edilizia;
- f) che, come risulta dall'attestazione sottoscritta dal proprietario o avente titolo e previa verifica, l'immobile oggetto di intervento:
 - f.1 non è stato interessato da domanda di condono edilizio;
(ovvero)
 - f.1 è stato interessato da domanda di condono edilizio di cui (L. 47/85) (L. 724/94) (D.L. 269/2003 e l.r. 21/2004) definito con titolo in sanatoria n. del
 - non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;
 - f.2 che l'immobile è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con titolo in sanatoria n. del
 - f.3 è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimato e consentito il mantenimento di
 -
(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)
 - f.4 non sono pendenti sono pendenti procedimenti sanzionatori per illeciti edilizi relativi a

- f.5 che la situazione dell'immobile, o parte di esso, oggetto della presente istanza di permesso, è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 22 del r.r. 2/2015;
- f.6 che la destinazione d'uso in atto nella/nelle unità immobiliari è la seguente ed è conforme alle disposizioni di cui all'art.155, comma 2 della l.r. 1/2015;
- all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015;

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del **permesso di costruire** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento** prevista all'articolo 119, della l.r. 1/2015 come ulteriormente dettagliata negli elaborati progettuali descritti nell'elenco riportato nella presente dichiarazione:

- 1.1 nuova costruzione relativa a manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento planivolumetrico di quelli esistenti, escluse le opere pertinenziali di cui all'articolo 21 del r.r. n. 2 del 18 febbraio 2015;
- 1.2 Altri interventi di nuova costruzione escluse le opere pertinenziali di cui all'art. 21 r.r. 2/2015:
- 1.2.1 interventi di urbanizzazione secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;
- 1.2.2 realizzazione di infrastrutture e di impianti, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo ineditato;
- 1.2.3 installazione di torri e tralicci per impianti radioricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione; (*fatta salva la disciplina di settore*);
- 1.2.4 installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, aeromobili che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, poste all'esterno di strutture ricettive all'aperto;
- 1.2.5 realizzazione a cielo aperto di depositi di merci o di materiali, di impianti per attività produttive ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo ineditato;
- 1.2.6 opere di scavo e riporto di terreno non connesse o contestuali ad un intervento edilizio, diverse da quelle previste dall'articolo 118, comma 1, let. f) e g) della l.r. 1/2015 e non costituenti attività estrattiva o che non riguardano opere pertinenziali di cui all'art. 21 del r.r. 2/2015;
- 1.2.7 opere di scavo e riporto di terreno per la realizzazione di invasi per accumuli idrici (DGR n. del
- 1.2.8 recinzioni di terreni che non rientrano nell'attività edilizia di cui all'art. 118, comma 1 della l.r. 1/2015 che non costituiscono opere pertinenziali di cui all'art. 21, comma 4 del r.r. 2/2015
- 1.3 ristrutturazione urbanistica;
- 1.4 ristrutturazione edilizia di cui all'art. 7, comma 1, let. d) della l.r. 1/2015 che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente con modifiche del sedime e della sagoma dell'edificio;
- 1.5 interventi sugli edifici esistenti nelle zone agricole di cui all'art. 91 comma 13, della l.r. 1/2015 con atto d'obbligo;
- 1.6 mutamento di destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a permesso di cui all'art. 155, comma 7, let. b) della l.r. 1/2015 (*Precisare*); (fatto salvo quanto previsto All'art. 118, comma 2, let. e) ed h) della l.r. 1/2015)
- 1.7 varianti alle previsioni del piano attuativo sussistendo la fattispecie di cui all'art. 103 del r.r. 2/2015;
- 1.8 realizzazione di avio superficie di cui all'art. 103 campo di volo elisuperficie di cui all'art.104, della l.r. 1/2015;
- 1.9 opere pertinenziali qualificabili come interventi di nuova costruzione che eccedono le caratteristiche dimensionali e qualitative previste dall'art. 21 del r.r. 2/2015 e quindi non rientranti nell'attività edilizia libera o tra gli interventi sottoposti a SCIA.
- 1.10 interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 76 della l.r. 1/2015;
- 1.11 interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 77, comma 1 della l.r. 1/2015;
- 1.12 interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 77, comma 2 della l.r. 1/2015, condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo

.....;

1.13 interventi su edifici a destinazione produttiva e per servizi di cui all'art. 78 della l.r. 1/2015, condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo

.....;

1.14 interventi previsti all'art. 102 del r.r. 2/2015 condizionati a stipula di convenzione o atto d'obbligo; (*Precisare*))

e che consistono in:

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

Superficie utile coperta SUC	mq	
volumetria	mc	
numero dei piani	n	

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/>	PRG			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

N.B. Gli interventi di cui all'art. 119 della l.r. 1/2015 disciplinati da Piano attuativo sono realizzabili mediante SCIA obbligatoria (art. 124, comma 1, l.r. 1/2015)

4) Conformità edilizia ed urbanistica dell'intervento

4.1 che l'intervento di cui alla presente dichiarazione:

- è conforme alle prescrizioni del vigente P.R.G./P. di F. approvato con in data
- interessa la zona omogenea o insediamento di cui all'articolo delle N.T.A. del P.R.G./P. di F. art. del r.r. 2/2015 ed è conforme alla relativa normativa di attuazione ed in particolare agli articoli
- è conforme al vigente Regolamento Comunale per l'attività Edilizia come precedentemente precisato;
- è conforme alle disposizioni del r.r. 2/2015 relativamente al calcolo delle volumetrie, delle superfici, delle altezze e delle distanze relative alla edificazione;
- non è in contrasto con le prescrizioni del P.R.G. P. di F. o della variante al P.R.G. P. di F. adottato/adottata con atto del C.C. n. in data
- rispetta le prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale ed in particolare gli artt. della normativa dello stesso P.T.C.P., nei limiti di cui all'art. 262 della l.r. 1/2015;

non è soggetto alle prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di, aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale;

concerne la destinazione d'uso esistente di progetto e quindi conforme a quanto consentito dalla pianificazione urbanistica generale ed attuativa come specificato negli elaborati progettuali ferma restando la prevalenza delle disposizioni della l.r. 1/2015 e del r.r. 2/2015 in materia di destinazione d'uso;

4.2 che l'intervento, ai fini delle modalità attuative dello strumento urbanistico generale:

non è subordinato all'approvazione di Piano attuativo;

è conforme alle previsioni e prescrizioni del Piano attuativo approvato con atto C.C. n. in data e relativa convenzione stipulata in data

è effettuato, in assenza di Piano attuativo previsto come presupposto per l'edificazione, nei limiti ed alle condizioni previste all'art. 9, comma 2 del d.P.R. 380/2001;

non è in contrasto con le prescrizioni del Piano attuativo o della variante al Piano attuativo adottato con atto C.C. n. in data

non è subordinato a titolo abilitativo condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo;

è conforme come documentato negli elaborati progettuali, alle previsioni di:

programma urbanistico di cui all'art. 72 della l.r. 1/2015 adottato/approvato con

programma urbano complesso (art. 68 l.r. 1/2015) adottato/approvato con valore di Piano attuativo con

4.3 che l'intervento rispetta le normative regolamentari comunali di settore relativamente:

colorazione delle pareti esterne;

materiali;

tipologia edilizia dei manufatti.

5) Conformità ai Piani di settore

5.1 che l'intervento non è interessato da piani di settore che hanno incidenza sull'attività edilizia;

5.2 che l'intervento è interessato dai seguenti piani di settore ed è conforme alle relative normative:

NO	SI	Individuazione piani di settore
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di assetto idrogeologico, di cui alla legge 18/5/1989, n. 183 e al D.L. 11/6/1998, n. 180 convertito in legge 3/8/1998, n. 267 - D. Lgs. 152/2006 e denominato: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Piano di bacino Tevere - VI Stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) - primo aggiornamento approvato con D.P.C.M. 10 aprile 2013 (G.U. n. 188 del 12/8/2013) e relative disposizioni regionali di cui alle deliberazioni Giunta Regionale n. 447/2008, e n. 707/2008, come integrate dalla DGR 853/2015; <input type="checkbox"/> Decreto Autorità Bacino Fiume Tevere 16 luglio 2008, n. 25 "Modifiche ed integrazioni al piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico - PAI, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2006" - <i>Orvieto: Fiumi Paglia e Chiani</i>; <input type="checkbox"/> PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con in data <input type="checkbox"/> PS3 (Piano Stralcio Lago di Piediluco) approvato con D.P.C.M. 27 aprile 2006 "Approvazione del «Piano di bacino del fiume Tevere - III stralcio funzionale per la salvaguardia delle acque e delle sponde del lago di Piediluco - P.S.3", e relative disposizioni regionali di cui alla DGR 200/2008
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Disciplina comunale in materia di commercio (L. 114/1998, l.r. 10/2014 e r.r. 1/2018);
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano generale degli impianti pubblicitari e relativo regolamento comunale (art. 3 D.Lgs. 15.11.1993 n. 507 e s.m.i.);
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altri piani di settore previsti da specifiche normative e Regolamenti Comunali) aventi incidenza sull'attività edilizia (<i>Specificare</i>)

6) Conformità in materia di dotazioni territoriali e funzionali

6.1 l'intervento non comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali;

6.2 l'intervento comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali in quanto prevede destinazioni d'uso:
 commerciali altri servizi artigianali – industriali turistico – ricettivo
 per le quali la consistenza delle relative aree è stata calcolata negli elaborati progettuali ai sensi del r.r. 2/2015 Titolo II, Sez. III dell'art. delle N.T.A. del P.R.G./P. di F.
 Di conseguenza:
 le relative aree sono state reperite in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo stipulato in data Rep. n.;
 le relative aree sono state reperite in attuazione di schema di atto d'obbligo e allegato alla istanza di rilascio del Permesso di costruire;
 le relative aree sono monetizzate in tutto in parte in conformità al provvedimento comunale n. del ed il relativo importo è versato con le modalità previste dal Comune (*Precisare*

6.3 che l'intervento non comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato pertinenziali previsti dal r.r. n. 2/2015, art. 77, comma 4 (ex L.122/1989);

6.4 che l'intervento comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti all'art. 25, comma 4 del r.r. n. 2/2015, art. 77, comma 4 la cui consistenza risulta valutata ed individuata negli elaborati progettuali.

7) Barriere architettoniche

che l'intervento

7.1 **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale

7.2 **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto

7.3 **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati**, soddisfa il/i requisito/i di:
7.3.1 accessibilità
7.3.2 visitabilità
7.3.3 adattabilità

7.4 pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
 si presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati.

8) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

8.1 **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

8.2 **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)

8.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere

8.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

8.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

8.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

8.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali

8.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

- 8.2.7 di protezione antincendio
- 8.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale
- _____
- pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:
- 8.2.8.1 non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 8.2.8.2 è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- allega i relativi elaborati**

9) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 9.1 non interessa il sistema di riscaldamento;
(ovvero)
- interessa anche il sistema di riscaldamento in quanto si prevede:
- l'installazione di un nuovo impianto;
- la manutenzione straordinaria la ristrutturazione l'ampliamento dell'impianto esistente;
- la sostituzione la nuova installazione di generatori di calore;
- In conseguenza si provvederà all'esecuzione in conformità alle disposizioni di cui alla Parte II, Capo VI, del DPR 380/2001 nonché del D. Lgs. 19/08/05, n. 192 e D.lgs. 31/1/2006, ed al progetto, redatto e sottoscritto da tecnico abilitato, ivi comprese le verifiche sul fabbisogno energetico, sarà presentato, unitamente ai relativi elaborati obbligatori, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015 ai fini dell'agibilità dell'immobile;
- 9.2 non sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto non è necessario effettuare le verifiche relative al risparmio e fabbisogno energetico;
(ovvero)
- sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto sarà trasmessa al Comune, ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ai fini dell'agibilità dell'immobile, compreso l'attestato di prestazione energetica di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia);
- l'intervento comporta l'applicazione delle disposizioni di cui:
- a** all'articolo 17, comma 3 lettera a), (Extra spessori murari), del r.r. 2/2015,
- b** all'articolo 17, comma 3, lettera b) e comma 7 (Soluzioni di architettura bioclimatica), del r.r. 2/2015;
- ed il rispetto dei relativi limiti e condizioni risulta valutato ed individuato negli elaborati progettuali.
- 9.3 trattandosi di edificio di nuova costruzione intervento di totale ristrutturazione edilizia urbanistica si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria **in attuazione dell'art. 34, comma 1 del r.r. 2/2015;**
- si tratta di fattispecie diversa da quelle previste dall'art. 34, comma 1, r.r. 2/2015 e quindi non si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria
- 9.4 trattandosi di edificio residenziale di nuova costruzione si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 2 del r.r. 2/2015;
- 9.5 trattandosi di edificio destinato ad attività produttiva attività agricola ad attività per servizi e di intervento di nuova costruzione di totale ristrutturazione edilizia di ristrutturazione urbanistica con una Suc superiore a metri quadrati 100 si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 3 del r.r. 2/2015;
- 9.6 per l'intervento è esclusa l'applicazione dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 34 del r.r. 2/2015 in quanto ricade nel centro storico riguarda ampliamento di un edificio con destinazione residenziale per attività produttive per servizi, per una Suc inferiore al 50% dell'esistente.
- 9.7 per l'intervento è previsto il raggiungimento della copertura dei livelli minimi di energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili in applicazione del D.lgs. 3/3/2011, n. 28, art. 11 – allegato 3)
(Precisare)
-

10) Tutela dall'inquinamento acustico

che in relazione all'intervento, in materia di contenimento e riduzione dall'inquinamento acustico

10.1 per quanto previsto dall'art. 196, comma 1 della l.r. 1/2015 e dall'art. 128 del r.r. 2/2015, l'istanza è corredata dal progetto acustico predisposto secondo i requisiti stabiliti dalle vigenti normative;

10.2 Il Comune si è dotato di piano di classificazione acustica per cui ai fini della valutazione previsionale del clima acustico di cui all'art. 8, comma 3, della legge n. 447/1995 e all'art. 192 della l.r. 1/2015, nonché degli articoli 129 e 130 del r.r. 2/2015, **allega la seguente documentazione:**

.....

(normativa di riferimento: art. 5, comma 5 d.l. 70/2011, convertito con L. 106/2011 e Dpr 19/10/2011, n. 227)

11) Produzione di materiali di risulta

che l'intervento

11.1 non interessa la gestione di terre e rocce da scavo

11.2 interessa la gestione di terre e rocce da scavo per cui vengono applicate le disposizioni, le modalità di accertamento, di deposito e di utilizzo in conformità alle disposizioni e criteri previste nelle DD.GG.RR. 3/08/2015, n. 966 e 25/05/2013, n. 461, nonché dalle vigenti normative di settore, (D.lgs. 152/2006 e D.L. n. 69/2013 convertito con modificazioni dalla L. 98/2013 – art. 8 L. 164/2014) come indicato negli elaborati progettuali allegati alla istanza

12) Prevenzione incendi

che l'intervento

12.1 **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi

12.2 **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

12.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

12.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

12.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

12.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

12.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

12.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data / / / / / / / / / /

13) Amianto

che le opere

13.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

13.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008 il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto:**

13.2.1 in allegato alla presente relazione di asseverazione

13.2.2 sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

14) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- 14.1 è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste anche relativamente alle disposizioni dell'art. 142, comma 2 del r.r. 2/2015, come risulta dalle specifiche verifiche indicate negli elaborati progettuali
- 14.2 è riconducibile al mutamento di destinazione d'uso dei vani degli edifici come disciplinato dagli artt. 156 e 157 della l.r. 1/2015 e ne rispetta le relative condizioni e limitazioni come da verifiche e/o dati metrici riportati negli elaborati progettuali
- 14.3 non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
 si allega documentazione per la richiesta di deroga
- 14.4 prevede le misure obbligatorie di cui agli articoli 29, commi 6, 7 e 8, 32 e 33 del r.r. 2/2015, relativamente a:
 realizzazione di parcheggi recupero acqua piovana permeabilità dei suoli ed il rispetto dei limiti e condizioni risulta valutato e individuato negli elaborati progettuali
- 14.5 prevede le misure per il risparmio idrico di cui al r.r. 25 marzo 2011, n. 3 in quanto saranno adottate le misure di cui:
 all'art.4, comma 1, trattandosi di utenze private
 all'art. 5 trattandosi di edificio pubblico privato aperto al pubblico, comma 1
 art. 6, comma 2

15) Interventi strutturali e/o in zona sismica

- 15.1 che l'intervento non rientra nelle disposizioni di cui alla Parte II, Capi I e IV del DPR 380/2001 e della l.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali;
- che essendo previste opere sulle parti strutturali:
 si allega all'istanza l'autorizzazione rilasciata dalla ai sensi dell'art. 202 della l.r. 1/2015 ovvero preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona a bassa sismicità o per interventi di minore rilevanza (DGR 167 del 20/02/2012) - (artt. 204 e 205 della l.r. 1/2015);
 si provvederà, prima dell'inizio dei lavori, ad ottenere l'autorizzazione dalla per interventi, ovvero preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona a bassa sismicità o per interventi di minore rilevanza (DGR 167 del 20/02/2012) - (artt. 204 e 205 della l.r. 1/2015);
 riconducibili in base alla DGR 166 del 20/02/2012 al disposto dell'art. 250, comma 1, lett. a) della l.r. 1/2015 (interventi privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità) e di conseguenza si unisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r.1/2015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima legge regionale;
 riconducibili in base alla DGR 168 del 20/02/2012 al disposto dell'art. 250, comma 1, lett. c) della l.r. 1/2015 (varianti riguardanti le parti strutturali che non rivestono carattere sostanziale) e di conseguenza si unisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r.1/2015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima legge regionale.

16) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 16.1 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 16.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto
 16.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
- 16.3 è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da _____ in data _____ (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)

17) Attestazione sulla sussistenza delle opere di urbanizzazione primaria

17.1 l'intervento non incide sulle dotazioni infrastrutturali;

17.2 l'intervento incide sulle dotazioni infrastrutturali e di conseguenza:

le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità alla convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data Rep. n.;

le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità a quanto indicato nei relativi elaborati di progetto;

17.3 altro (*specificare*)

18) Attestazione sulla fattibilità dei collegamenti ai servizi tecnologici

18.1 l'intervento non incide sui collegamenti ai servizi e reti tecnologiche e non ne modifica le caratteristiche qualitative e quantitative;

18.2 l'intervento incide sui collegamenti di cui sopra, ma è fattibile in quanto:

l'approvvigionamento idrico avviene attraverso l'acquedotto pubblico ed è compatibile con il regolamento approvato dal soggetto gestore del servizio idrico al riguardo, i relativi adempimenti saranno effettuati prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;

(*ovvero*)

l'approvvigionamento avviene da altra fonte ed il relativo giudizio di potabilità della A.S.L. sarà effettuato prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;

18.3 è compatibile con i necessari collegamenti alle reti elettriche, telefoniche, del gas, delle telecomunicazioni;

18.4 il sistema di smaltimento acque bianche e nere:

non subisce modifiche in quanto le opere non comportano incremento del carico di utenza e il sistema di smaltimento è adeguato ai sensi di legge;

subisce modifiche essendo previsto incremento del carico si tratta di nuovo scarico ed in conseguenza saranno espletate tutte le incombenze per l'adeguamento che avverrà mediante:

allaccio alla pubblica fognatura;

non servito da pubblica fognatura;

altro (*Specificare*)

al riguardo è necessario il seguente assenso:

dell'Azienda/Società cui è demandata la gestione del servizio per quanto riguarda l'allaccio alla pubblica fognatura n. del

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE (ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)**19) Proposta di classificazione aree ed edifici dgr 420/2007, art. 4 e 19**

19.1 l'immobile l'area oggetto della presente istanza è classificato come risulta dai relativi elaborati come segue:

Edilizia speciale, monumentale o atipica;

Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra;

Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata;

Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali;

Edilizia storico produttiva;

Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico;

Aree inedificate di rispetto;

Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti;

si attesta che gli interventi rispettano le limitazioni e le caratteristiche date dal provvedimento regionale (DGR 420/2007) in base alla classificazione attribuita, fatta salva la conferma rimessa al responsabile del procedimento.

20) Tutela dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici**Che l'intervento**

- 20.1 non ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31
- 20.2 ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31, per cui il progetto si attiene a quanto previsto dalle relative disposizioni attuative.

21) Altri ambiti di tutela di cui al Titolo IV, Sez II della legge regionale 1/2015**L'intervento interessa:**

NO	SI	Individuazione ambito di tutela
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	aree boscate (art. 85 della l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	fasce di transizione delle aree boscate (art. 85, comma 2)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le aree naturali protette (art. 87, commi 1, l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	aree di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni riconosciute quali zone di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h) l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	oliveti (art. 94 l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	gli edifici, censiti dai comuni, sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della l.r. 1/20015

22) Prevenzione dall'inquinamento luminoso e risparmio energetico**L'intervento**

- 22.1 prevede la realizzazione di impianti per l'illuminazione esterna e quindi soggetti al deposito degli elaborati progettuali, ai sensi della l.r.28/02/2005, n.20 "Inquinamento luminoso e risparmio energetico" e del Regolamento regionale di attuazione n. 2 del 5/04/2007. Detti elaborati, redatti e sottoscritti da tecnico abilitato, saranno presentati, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015, ai fini dell'agibilità dell'immobile;
- 22.2 non ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI;
(ovvero)
- ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI e pertanto saranno rispettate le normative di settore;

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI**TUTELA STORICO-AMBIENTALE**

23) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica¹

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 23.1 **non ricade** in zona sottoposta a tutela
- 23.2 **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, Allegato A e art. 4.
- 23.3 **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e
- si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e
- si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

24) Bene sottoposto a autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

- 24.1 non è sottoposto a tutela
- 24.2 è sottoposto a tutela e
- 24.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

25) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 25.1 **non ricade in area tutelata**
- 25.2 **ricade in area tutelata** (Piano del Parco Nazionale dei Monti Sibillini di cui alla L. 394/1991 approvato con in data), ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 25.3 **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto
- 25.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

che l'intervento è interessato da:

- 25.4 Piano Area naturale protetta di cui alla l.r. 3.3.1995, n. 9 approvato con in data
- 25.5 Sistema territoriale di interesse naturalistico e ambientale del Monte Peglia e Selva di Meana di cui alla l.r. 29/10/1999, n. 29 modificata con l.r. 13/1/200 n. 4 approvato con in data

TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE

¹ In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

26) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico e vincolo idraulico

L'immobile rientra nelle disposizioni di cui:

	NO	SI	Individuazione normativa di riferimento
a)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	al vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23)
b)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	all'art. 107 della l.r. 1/2015 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto a inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici)
c)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	all'art. 108 della l.r. 1/2015 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi e loro utilizzo)

ed in conseguenza:

in ordine alle fattispecie di cui alla lettera a) b) l'intervento rispetta le relative normative come risulta dalla relazione geologica, idrogeologica che include la certificazione sottoscritta da professionista abilitato ai sensi per gli effetti dell'art. 127 della l.r. 1/2015

si allega:

relazione geologica, idrogeologica e idraulica che include la certificazione del tecnico abilitato in materia compatibilità con il vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2015;
in ordine alla fattispecie di cui al punto c), l'intervento ricade nel territorio agricolo e rispetta le relative normative come meglio documentato negli elaborati progettuali e nella relazione illustrativa che corredata il progetto.

27) Zona di conservazione "Natura 2000, valutazione di impatto ambientale e autorizzazioni ambientali

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

27.1 **non è soggetto** a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;

27.2 **è soggetto** a valutazione d'incidenza in quanto interessa la Rete Natura 2000

.....

27.3 **interessa** la Rete Natura 2000 di cui all'articolo 84 della l.r. 1/2015, ma lo stesso è escluso dalla valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009) e più precisamente

.....

.....

E che l'intervento

27.4 **non è soggetto** a procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del D.lgs. 152/2006;

essendo soggetto a procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del D.lgs. 152/2006, con determinazione Dirigenziale del competente Servizio regionale n. del sono state assunte le seguenti determinazioni:

.....

27.5 genera scarichi recapitati in pubblica fognatura

- di tipo domestico
 di tipo industriale assimilato al domestico
 di tipo industriale e pertanto necessita di AUA

genera scarichi non recapitati in pubblica fognatura e pertanto necessita di:

- certificazione ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2005 per lo scarico dei reflui domestici non in fognatura resa da professionista abilitato in data
- Istanza di AUA per gli scarichi dei reflui diversi da quelli domestici.

27.6 non genera emissioni in atmosfera

genera emissioni scarsamente rilevanti (art. 272 c.1 Dlgs 152/06

genera emissioni in atmosfera e pertanto:

- dovrà essere presentata adesione alla autorizzazione di carattere generale nei casi di cui all'art. 272, comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
- si allega istanza di AUA in caso di emissione di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006

28) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 28.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 28.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- 28.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto
- 28.3.1 **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

....

29) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- 29.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 29.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
- 29.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno
- 29.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto
- 29.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- 29.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto
- 29.3.1 **si allega sempre la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

...

30) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 30.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 30.2 fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)
- 30.3 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 30.3.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 30.3.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)*

TUTELA FUNZIONALE**31) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 31.1 L'immobile **non rientra** nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi del DPR 753/80; del D.M. 6/7/82; dell'art. 101 dell'art. 105 della l.r.1/2015;
- (ovvero)
- L'immobile oggetto rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi del DPR 753/80; del D.M. 6/7/82; degli artt. 101 e 105 della l.r.1/2015,
- 31.2 L'immobile **non rientra** nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui agli artt. 100 e 105 della l. r. n. 1/2015.

(ovvero)

L'immobile **rientra** nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D. Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui all'art.100 della l. r. n. 1/2015 all'art. 105 della l. r. 1/2015

31.3 L'**intervento interessa** la fascia di rispetto della strada della linea ferroviaria ed il progetto documenta il rispetto delle disposizioni date con l'art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015.
All'istanza
 è allegato l'atto d'obbligo registrato e trascritto a cura e spese del/dei richiedente/i
(ovvero)
 è allegata la proposta di atto d'obbligo compilato che sarà registrato e trascritto ai fini dell'efficacia del titolo abilitativo.

31.4 L'**intervento non riguarda** opere di carattere viario ed escursionistico di cui al Titolo VI, Capo III della l.r. 1/2015.

(ovvero)

L'**intervento riguarda** opere di carattere viario ed escursionistico ed è conforme alle disposizioni del Titolo VI, Capo III della l.r. 1/2015 e relativi provvedimenti attuativi anche comunali.

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti ulteriori vincoli:

31.5 elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
31.6 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
31.7 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
31.8 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
31.9 **acquedotto** (*Specificare*)
31.10 costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della **linea doganale**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374
31.11 terreni gravati dagli **usi civici** disciplinati dalla l. 16/6/1927, n. 1776
 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

Si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

32) Contributo di costruzione

In relazione alle disposizioni dell'art. 123, comma 2, nonché del Titolo V, Capo IV "Contributo di costruzione" della l. r. 1/2015, si certifica che per l'intervento oggetto dell'istanza cui la presente è allegata:

non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi dell'articolo 133, comma 1, lett. della l. r. 1/2015 dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;

è dovuto il contributo di costruzione

in misura completa oneri di urbanizzazione costo di costruzione;

in misura ridotta in quanto:

edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);
 promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010);
 certificazione di sostenibilità ambientale in classe A, B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015);
 adeguamento sismico, miglioramento sismico, prevenzione sismica di edificio destinato a residenza servizi produttivo di cui art. 51, comma 2 r.r. 2/2015 art. 51, comma 3 r.r. 2/2015
 altro

Determinato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente disciplina regionale e comunale.

33) Rispetto della disciplina regionale sulla protezione delle cadute dall'alto (l.r. 16/2013)

che l'intervento:

è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014 , n. 5 il cui rispetto è documentato negli elaborati progettuali previsti dalla medesima normativa;

non è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014 , n. 5, come motivato nella documentazione di progetto

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento comunale per l'attività edilizia, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo

Il progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____ *nella persona*
del _____

Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PERMESSO DI COSTRUIRE			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione (art. 244, comma 4 l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità dell/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Documentazione probante lo stato di fatto	f)	
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione attestante i requisiti di impresa agricola ai sensi dell'art. 88, comma 1, lettera b) della l.r. 1/2015 con gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;	-	
<input type="checkbox"/>	Certificazione in materia igienico – sanitaria nei casi previsti dall'art. 114, comma 7 della l.r. 1/2015;	-	
<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
<input checked="" type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Sempre obbligatorio
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori

<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	Atto d'obbligo registrato e trascritto relativo agli adempimenti in materia di dotazioni territoriali e funzionali;	6	
<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	7	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	8	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Documentazione ai fini della tutela dall'inquinamento acustico	10	
<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	13	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	12	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	12	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. 151/2011.
<input type="checkbox"/>	Certificazione in materia di vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923	18	
<input type="checkbox"/>	Certificazione in materia di scarichi al suolo delle acque reflue (art. 127 della l.r. 1/2015);		

<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	16	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto) _____ _____ _____	30	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto) _____ _____ _____	30	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)
<input type="checkbox"/>	Atto d'obbligo trattandosi di interventi in fascia di rispetto stradale o ferroviario (art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015);	30	
<input type="checkbox"/>	Atto d'obbligo relativo agli interventi a scomputo del contributo di costruzione	-	
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	32	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO						
In possesso del Comune o altre amministrazioni	Richiesta al SUA PE di acquisizione	Si allegano	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere della competente azienda sanitaria locale (ASL), nel caso in cui non possa essere sostituito da un'autocertificazione ai sensi dell'articolo 114, comma 7 della l.r. 1/2015	-		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere della ASL/documentazione ai fini della deroga di cui al comma 2 dell'art. 156 della l.r. 1/2015	14		

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	copia dell'istanza relativa al progetto presentata al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 e del relativo parere (opere di cui all'allegato I del DPR categ. B e C)	12	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	copia della SCIA presentata al comando dei Provinciale Vigili del fuoco e della relativa ricevuta ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011 (opere di cui all'allegato I del DPR, categ. A, B e C) ovvero <input type="checkbox"/> copia sarà presentata prima dell'inizio dell'attività	12	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	gli atti di assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 333 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare)	30	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale, in caso di costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374	30	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere dell'autorità competente in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 1 della l.r. 1/2015	26	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere del comune in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 2 della l.r. 1/2015	26	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assenso in materia di servitù viarie	31	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assenso in materia di servitù ferroviarie	31	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assenso in materia di servitù portuali	31	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assenso in materia di servitù/piano di rischio aeroportuale	31	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assenso in materia di usi civici	31	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	provvedimento di deroga per interventi in fascia di rispetto ferroviario ai sensi dell'art.60 del D.P.R. 11/7/1980, n. 753	31	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere per interventi nelle fasce di rispetto delle officine e degli impianti dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato nei quali si svolgono particolari lavorazioni di cui al D.M. trasporti del 03/08/1981	31	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	nulla-osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Parco nazionale dei Monti Sibillini)	25	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	nulla-osta di cui alla legge regionale 3 marzo 1995, n. 9, art. 16, comma 3, in tema di aree naturali protette regionali	25	

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere preventivo dell'organo competente in materia di scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 129 della l.r. 1/2015	18	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	autorizzazione paesaggistica / paesaggistica semplificata ai sensi della Parte Terza del d.lgs. 42/2004 e articoli 110 e 111 della l.r. 1/2015	23	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere/assenso in materia di interventi su Beni Culturali ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004	24	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	autorizzazione sismica di cui all'art. 202 della l.r. 1/2015	15	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	documentazione in materia di preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona sismica a bassa sismicità, di cui all'art. 204 della l.r. 1/2015 e per interventi di minore rilevanza ai fini della pubblica incolumità	15	
		<input type="checkbox"/>	asseverazione in caso di interventi <input type="checkbox"/> privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità <input type="checkbox"/> varianti strutturali che non rivestono carattere sostanziale	15	
		<input type="checkbox"/>	la documentazione inerente l'asservimento dei terreni di cui agli articoli 90, comma 8 e 114, comma 10 della l.r. 1/2015	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assenso/autorizzazione relativamente ad opere che interferiscono con la rete stradale in base al codice della strada <input type="checkbox"/> ANAS <input type="checkbox"/> Comune <input type="checkbox"/> Provincia Ovvero <input type="checkbox"/> per la finalità di cui all'art. 24, comma 3 del r.r. 2/2015	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valutazione di incidenza di cui al d.p.r. 357/1997 per la presenza della Rete Natura 2000, art. 84 della l.r. 1/2015	27	
		<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assimilazione scarichi in pubblica fognatura	27	
	<input type="checkbox"/>		Istanza AUA	27	
		<input type="checkbox"/>	Adesione all'autorizzazione di carattere generale nei casi di cui all'art. 272 c.2 del Dlgs 152/06		
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Richiesta deroga per interventi in fascia di rispetto cimiteriale	28	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	29	
		<input type="checkbox"/>	Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA		

	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	attestato preliminare di conformità del progetto ai sensi dell'art. 51, comma 3 della l.r. 1/2015, riferita alla classe del progetto per l'accesso ai relativi benefici in termini di quantità edificatoria premiale in quanto l'intervento è oggetto di certificazione di sostenibilità ambientale di cui al Titolo VI, capo II della l.r. 1/2015	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione per l'abbattimento e/o reimpianto degli olivi (art. 94, l.r. 1/2015)	-	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	altro (Descrivere)		

Il/I Dichiarante/i

dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAP di _____ *nella persona*
del _____
Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

COMUNICA

che in data ___/___/_____ i lavori sono stati ultimati

- completamente
- in forma parziale come da planimetria allegata

che il titolo e/o comunicazione che ha legittimato l'intervento è il seguente (*):

_____ prot./n. _____ del ___/___/_____ i

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo

Il/Il Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAP di _____ nella persona
del _____

Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAP di _____ *nella persona*
del _____
Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

Quadro Riepilogativo della documentazione

Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	-	Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria(*)	-	Se previsto
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
<input type="checkbox"/>	Copia di elaborato planimetrico del progetto con eventuali varianti depositato in Comune con individuazione delle opere parzialmente concluse	-	Sempre obbligatorio in caso di lavori ultimati

Il/I Dichiarante/i

RELATIVAMENTE A

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE

UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE DI _____		C.A.P. _____	
	INDIRIZZO _____			N.° _____
	SCALA _____	PIANO _____	INTERNO _____	
IDENTIFICATIVI CATASTALI	AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO PROVINCIALE DI _____		CENSITO AL CATASTO:	
			<input type="checkbox"/> FABBRICATI <input type="checkbox"/> TERRENI	
	FOGLIO _____	MAPPALE/LI _____	SUB1 _____	SEZ..URB.2 _____
	FOGLIO _____	MAPPALE/LI _____	SUB1 _____	SEZ..URB.2 _____
	FOGLIO _____	MAPPALE/LI _____	SUB1 _____	SEZ..URB.2 _____
DESTINAZIONE D'USO _____ (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.) (Descrizione sintetica dell'intervento)				

DICHIARANO

che il titolo e/o la comunicazione che ha legittimato l'intervento è il seguente:

Permesso di Costruire (PC) n. del

..... n. del

..... n. del

Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)
 prot. n. del

Comunicazione di inizio lavori per modifica della destinazione d'uso dell'attività (nel caso di nuova attività che comporti l'acquisizione dell'agibilità)

Altri interventi soggetti a comunicazione di inizio lavori o titolo abilitativo cui consegue la richiesta di agibilità, ai sensi dell'art. 137, comma 2:

¹ Da indicare solo in caso di SCIA per l'agibilità parziale

² Da indicare ove presente

Precedenti

Si tratta di interventi su immobili esistenti che hanno ottenuto le seguenti certificazioni di:

Abitabilità n. del

n. del

Agibilità n. del

n. del

non è in possesso di certificazione di abitabilità/agibilità in quanto preesistente alla data di entrata in vigore del R.D. 27.7.1934 n. 1265 e non interessato da successive modifiche soggette ad acquisizione di certificazione.

Interventi interessati dalla ricostruzione post-eventi sismici

l'immobile/unità immobiliare non risulta interessato da un'ordinanza di inagibilità a seguito degli eventi sismici;

l'immobile/unità immobiliare risulta interessato da un'ordinanza di inagibilità a seguito degli eventi sismici:

Indicare estremi U.M.I./edificio.....

Indicare estremi ordinanza di revoca inagibilità prot. del

Interventi interessati da dichiarazione di inagibilità

l'immobile/unità immobiliare non risulta interessato da un'ordinanza di inagibilità;

l'immobile/unità immobiliare risulta interessato da inagibilità di cui all'ordinanza prot. n. del

DICHIARANO

che la comunicazione di fine lavori è stata già presentata prot./n. del ___/___/___

che la comunicazione di fine lavori è presentata contestualmente alla presente dichiarazione

PRESENTANO

la documentazione prevista dall'articolo 138 della l.r. 1/2015 "Procedimento per l'agibilità" ai fini dell'agibilità:

Totale

Parziale

.....

.....

.....

(specificare, in caso di agibilità parziale, le parti a cui si fa riferimento e allegare specifica relazione tecnica descrittiva dalla quale risultino le condizioni di funzionalità delle parti comuni dell'edificio, evidenziate nell'allegata documentazione catastale, per quanto strettamente necessario ai fini della sicurezza degli impianti e dell'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché di funzionalità degli allacci alle reti tecnologiche)

alla documentazione connessa e conseguente (elaborati grafici e dimostrazione dei presupposti) alla fattispecie di cui all'art.145, comma 7 della l.r.1/2015 per la presa d'atto da parte del Responsabile del preposto ufficio comunale all'art.145, comma 8 della l.r. 1/2015 all'art.139, comma 3.

ED ALLEGANO

SEZIONE B "Attestazione del direttore dei lavori o del professionista abilitato", sottoscritta dal direttore dei

lavori o tecnico abilitato

- le comunicazioni o segnalazioni di cui alla **SEZIONE C “Soggetti Coinvolti”** e alla **SEZIONE D “Quadro Riepilogativo della documentazione allegata”** debitamente firmate sia dal titolare che dal direttore dei lavori o tecnico abilitato

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).

Data e luogo

Il/Il Dichiarante/i

Il Direttore dei Lavori

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”).

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____ *nella persona*
del _____
Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI O DEL PROFESSIONISTA INCARICATO³

(Art. 138, comma 1 l.r. 1/2015)

SEZIONE B

1- DATI DEL TECNICO

La/Il sottoscritt/a in qualità di:

- direttore dei lavori
- professionista incaricato⁴

Cognome e Nome _____

codice fiscale / _ / _ / _ / _ / _ / _ / _ / _ / _ / _ / _ / _ / _ / _ / _ /

(I campi seguenti sono da compilare solo qualora i dati del direttore dei lavori o del professionista abilitato siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni riferiti all'immobile oggetto della presente segnalazione)

nato a _____ prov. / _ / _ /

stato _____

nato il / _ / _ / _ / _ / _ / _ / _ / _ / _ /

residente in _____ prov. / _ / _ /

stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. / _ / _ / _ / _ / _ /

con studio in _____ prov. / _ / _ / stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. / _ / _ / _ / _ / _ /

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. / _ / _ / _ / _ / _ /

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

³ Qualora non sia stato nominato il direttore dei lavori

⁴ Idem

fermo restando che le dichiarazioni di cui all'articolo 138, comma 1, della l. r. 1/2015, e la relativa documentazione, ai sensi dell'art. 137, comma 7, sono riferite alle normative vigenti alla data del titolo abilitativo o della comunicazione dell'inizio dei lavori o della modifica della destinazione o delle attività di cui all'articolo 118, comma 3 della stessa l. r.,

ASSEVERA

Che gli interventi hanno riguardato:

- Nuova costruzione art. 7 comma 1 let. e) punti 1 e 5 della l.r.1/2015;
- Ristrutturazione edilizia;
- Ristrutturazione urbanistica;
- Modifica destinazione d'uso;
- Modifica delle attività (nel caso di nuova attività che comporti l'acquisizione dell'agibilità);
- la conformità dell'opera rispetto al progetto ed alle relative prescrizioni risultanti dal titolo abilitativo o da assenti, pareri o autorizzazioni;
- la prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti;
- il rispetto delle misure obbligatorie previste dalle norme regolamentari regionali in materia di risparmio idrico
- il rispetto degli adempimenti in base alle vigenti normative, relativi agli allacci:
- al pubblico acquedotto
- ad altro tipo adduzione idrica
- alla rete elettrica
- alla rete pubblica di gas metano o altra rete
- alla rete telefonica
- l'avvenuta posa in opera degli apparati per la prevenzione delle cadute dall'alto in ottemperanza al disposto della l.r. 17/09/2013, n. 16 e del R. R. 5/12/2014, n. 5 e in conformità al progetto presentato;

NO	SI	Descrizione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	l'avvenuta realizzazione di opere non conformi al titolo, ma che rispettano limiti e condizioni stabiliti dall'art. 145, <input type="checkbox"/> comma 7 <input type="checkbox"/> comma 8 <input type="checkbox"/> 139, comma 3 l.r. 1/2015 come dimostrato dalla specifica documentazione che dovrà ottenere la presa d'atto del Responsabile del preposto ufficio comunale;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	il rispetto degli adempimenti relativi alle certificazioni presentate in data <input type="checkbox"/> in materia di assetto idrogeologico (art. 127 l.r.1/2015) - Regio decreto 30 novembre 1923, n. 3267 <input type="checkbox"/> sulla compatibilità degli interventi edilizi con le condizioni geologiche, geomorfologiche ed idrauliche del territorio;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	il rispetto degli adempimenti relativi alle certificazioni presentate in data in materia di assetto idraulico (art. 128 l.r.1/2015) e dei seguenti pareri: <input type="checkbox"/> parere Autorità idraulica (Regione) (art. 128, comma 1 l.r.1/2015) rilasciato in data; <input type="checkbox"/> parere Autorità idraulica (Comune - art. 128, comma 1 l.r.1/2015) rilasciato in data <input type="checkbox"/> incluso nel titolo abilitativo;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	il rispetto degli adempimenti relativi alle certificazioni presentate in data in materia di ammissibilità <input type="checkbox"/> degli scarichi al suolo o in acque superficiali delle acque reflue domestiche <input type="checkbox"/> provenienti da impianti di fitodepurazione o depurazione (art. 127 l.r.1/2015);
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	il rispetto degli adempimenti relativi agli scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura di cui all'autorizzazione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	di aver ottemperato alla realizzazione di tutte le <input type="checkbox"/> opere di urbanizzazione <input type="checkbox"/> dotazioni territoriali ovvero quelle <input type="checkbox"/> strettamente necessarie all'utilizzo dell'immobile, nel caso di agibilità parziale o di singolo edificio all'interno di piano attuativo, in base alla relativa convenzione o atto d'obbligo (Riportare gli estremi dell'atto d'obbligo e precisare tipologia di

		opera
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	di aver acquisito <input type="checkbox"/> il collaudo <input type="checkbox"/> la certificazione di regolare esecuzione <input type="checkbox"/> totale <input type="checkbox"/> parziale delle <input type="checkbox"/> opere di urbanizzazione <input type="checkbox"/> dotazioni territoriali; ovvero, in caso di agibilità parziale o di singolo edificio all'interno di piano attuativo <input type="checkbox"/> che tali opere, come indicate alla voce precedente sono funzionanti e rispettano i requisiti di sicurezza;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	la conformità delle opere eseguite alle norme igienico sanitarie in base al parere della ASL n. in data trattandosi di interventi non certificabili ai sensi dell'art. 114, comma 7 della l.r.1/2015;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	il rispetto delle norme igienico sanitarie come da certificazione già prodotta ai sensi dell'art.114, comma 7 della l. r.1/2015;

A TAL FINE ATTESTA

1) Sicurezza degli impianti

Che l'intervento

1.1 non ha riguardato gli impianti di cui alla Parte II, Capo V del D.P.R. 380/2001 ed all'art. 1, comma 2 del D. M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37;

1.1.1 l'edificio/l'unità immobiliare è sprovvista dei seguenti impianti tecnologici
fattispecie art. 1 comma 2 D.M.37/2008:
.....
e ciò non incide sulle condizioni igieniche sanitarie, di fruibilità e di sicurezza, dettate dalle specifiche normative di settore in relazione alla destinazione d'uso dell'immobile.

1.1.2 che risultano presenti ma non oggetto di intervento i seguenti impianti tecnologici
fattispecie art. 1 comma 2 D.M. 37/2008:
.....

1.2 ha compreso anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del DPR 380/2001 e più precisamente quelli di cui all'art. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37 per i quali non è obbligatoria la progettazione da parte di un professionista abilitato.

Si allega pertanto, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r.1/2015, la dichiarazione di conformità dell'impresa installatrice, completa degli allegati obbligatori, ai sensi dell'art.7 del D.M.37/2008, relativamente ai seguenti impianti: fattispecie art. 1 comma 2 D.M. 37/2008.....
.....
.....
.....
.....

1.3. ha compreso anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del DPR 380/2001 e più precisamente quelli di cui all'art. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37 per i quali è obbligatoria la progettazione da parte di un professionista abilitato, trattandosi della fattispecie di cui all'articolo 5, comma 2, dello stesso D.M. 37/2008.

1.3.1 Si allega, pertanto, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.M. 37/2008 e art. 114, comma 9, della l.r. 1/2015, il progetto redatto e sottoscritto da tecnico abilitato, relativamente ai seguenti impianti, fattispecie art. 5 comma 2 D.M. 37/2008:
.....
.....
.....
.....

- 1.3.2** Si allega inoltre, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r.1/2015, la dichiarazione di conformità dell'impresa installatrice, completa degli allegati obbligatori, ai sensi dell'art.7 del D.M.37/2008, relativamente agli impianti citati al precedente punto 1.3.1.

2) Sicurezza statica e sismica

che l'intervento:

- 2.1** non ha riguardato le parti strutturali dell'edificio
- 2.2** ha riguardato le parti strutturali dell'edificio e pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute nella Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della l.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI (costruzioni in zone sismiche) sono stati effettuati i seguenti adempimenti:
- 2.2.1** autorizzazione rilasciata in data _____ dalla Regione ai sensi dell'art. 202 della l.r.1/2015:
- 2.2.2** preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona a bassa sismicità o per interventi di non rilevanza in data _____;
- 2.2.3** asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r.1/2015 e certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima l.r.1/2015;
- 2.3** In relazione alle caratteristiche costruttive è stato predisposto il certificato di collaudo statico reso da _____, come da nomina ai sensi art. 210 della l.r. 1/2015, il quale tiene anche luogo del certificato di rispondenza, e se ne allega copia con la ricevuta dell'avvenuto deposito.

3) Prestazione energetica degli edifici (d.lgs. n. 192/2005)

che l'intervento:

- 3.1** non ha interessato il sistema di riscaldamento;
- 3.2** ha interessato anche il sistema di riscaldamento per:
- l'installazione di un nuovo impianto la manutenzione straordinaria
 - la ristrutturazione l'ampliamento dell'impianto esistente;
 - la sostituzione la nuova installazione di generatori di calore;
 - pertanto si allega il progetto redatto da tecnico abilitato, ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, che costituisce deposito ai sensi dell'articolo 125 del DPR 380/2001, ivi comprese le verifiche sulla rispondenza alle prescrizioni per il contenimento del consumo energetico.
- 3.3** non sono stati effettuati interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile.
- 3.4** sono stati effettuati interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile;
- si allega pertanto ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r.1/2015, la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico dalla quale risultano rispettati i limiti previsti dalle normative di settore (D.lgs 192/2005 s.m.i. D.Lgs 311/2006 s.m.i.).

4) Certificazione in materia di isolamento termico e qualificazione energetica -- L. 09/01/1991, n. 10 e s.m.i., D.lgs. 19/08/2005, n. 192 e s.m.i. D.lgs 29/12/2006 n. 311 s.m.i.

- 4.1** sussistendo la fattispecie di cui ai precedenti punti 3.2 e 3.4.
- Si allega la certificazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ed all'Attestato di Qualificazione Energetica (**A.Q.E.**), asseverato dal Direttore dei Lavori ai sensi art. 8 comma 2 D.lgs 192/2005 s.m.i.
- 4.2** Non sussistendo la fattispecie di cui ai punti 3.2 e 3.4 non viene allegata alcuna documentazione in materia di isolamento termico e di qualificazione energetica.

5) Attestato di Prestazione Energetica (A.P.E.)

- 5.1** L'intervento non è soggetto ad A.P.E.
- l'intervento ha riguardato la realizzazione di edificio di nuova costruzione
 - l'intervento ha riguardato la ristrutturazione edilizia "importante" o radicale (definizione art. 1 comma 2 let. l-vicies quater) D.lgs 192/2005 s.m.i.) delle unità immobiliari che compongono l'edificio;
 - l'intervento ha riguardato la ristrutturazione urbanistica
 - Pertanto si allega l'Attestato di Prestazione Energetica reso da tecnico abilitato, esterno sia alla progettazione che alla Direzione dei Lavori, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192

s.m.i. (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia).

6) Barriere architettoniche

che l'intervento:

- 6.1 non è **soggetto** alle prescrizioni sull'abbattimento delle barriere architettoniche di cui al d.P.R. n. 380/2001 e al d.m. 14 giugno 1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale
- 6.2 interessa un **edificio privato** ed è **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, e pertanto le opere realizzate sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche ai sensi art.11 del d.m. n. 236/1989 e a quanto previsto nel titolo edilizio
- 6.3 interessa un **edificio privato aperto al pubblico** ed è **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 82 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. 236/1989 e pertanto le opere realizzate sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche ai sensi dell'art. 82, comma 4, del d.P.R. n. 380/2001.

7) Documentazione catastale

che l'intervento:

- non comporta variazione dell'iscrizione catastale
- comporta variazione dell'iscrizione catastale e:
si comunicano gli estremi dell'avvenuta Dichiarazione di aggiornamento catastale prot./n. _____ del ____/____/____

8) Toponomastica

Che l'intervento:

- non comporta variazione di numerazione civica
- comporta variazione di numerazione civica e
 si allega richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica
 si comunicano gli estremi della richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica, già presentata all'amministrazione comunale, prot./n. _____ del ____/____/____

DICHIARAZIONI, AI FINI DELL'AGIBILITA', SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE

9) Impianti di illuminazione esterna

- 9.1 L'intervento realizzato non ha previsto la realizzazione di impianti di illuminazione esterna composto da un numero di sorgenti luminose > 10 ed un flusso luminoso per ciascuna sorgente > 1500 Lumen (ai sensi art. 4 comma 1 let. b) della l.r.20 del 28/02/2005);
- 9.2 L'intervento realizzato ha previsto la realizzazione di impianti di illuminazione esterna composto da un numero di sorgenti luminose > 10 ed un flusso luminoso per ciascuna sorgente > 1500 Lumen (ai sensi art. 4 comma 1 let. b) della L.R.20 del 28/02/2005).
Si allega pertanto ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015:
- 9.2.1 Progetto redatto da professionista abilitato ai sensi della l.r.28/02/2005, n.20 e dell'art. 9 del r.r. n. 2 del 05/04/2007.
- 9.2.2 Dichiarazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progettuale resa dall'impresa installatrice, su modello conforme all'allegato C del r.r. 2 del 05/04/2007.
- 9.2.3 Progetto impianto elettrico redatto da professionista abilitato ai sensi del D.M. 37/2008 (vedi precedente punto 1.3.1) in quanto l'impianto di illuminazione esterno è alimentato dall'impianto elettrico dell'edificio per cui è obbligatoria la progettazione da parte di professionista abilitato ai sensi del D.M. 37/2008.
- 9.2.4 Dichiarazione di Conformità impianto elettrico completa degli allegati obbligatori ai sensi D.M. 37/2008, (vedi precedenti punti 1.2. e 1.3.2), in quanto l'impianto di illuminazione

esterno è alimentato dall'impianto elettrico dell'edificio.

10) Edilizia sostenibile

- 10.1 L'edificio è dotato del sistema di recupero dell'acqua piovana nel rispetto dell'art. 32 del r.r. 2 del 18/02/2015, in conformità agli elaborati progettuali;
- 10.2 L'edificio non è dotato del sistema di recupero dell'acqua piovana di cui all'art. 32 del r.r. 2/2015, in quanto non obbligatorio in base alla tipologia e consistenza dell'intervento;
- 10.3 L'intervento è qualificato come nuova costruzione totale ristrutturazione edilizia totale ristrutturazione urbanistica e pertanto sono stati installati impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria dimensionati per garantire una copertura superiore del 50% del fabbisogno annuo della residenza o dell'attività insediata ai sensi dell'art. 34, comma 1, del r.r. 2/2015. In conseguenza si allega ai sensi dell'art.114, comma 9, della l.r. 1/2015:
- 10.3.1 progetto impianto termico/idraulico-rinnovabile redatto da professionista abilitato (vedi precedente punto 3.2);
- 10.3.2 dichiarazione di conformità impianto termico/idraulico-rinnovabile completa degli allegati obbligatori ai sensi del D.M. 37/2008 (vedi precedente punto 1.2.).
- 10.4 Non sono stati installati impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria in quanto l'intervento non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 34, comma 1, del r.r. 2/2015 sussistono impedimenti tecnici che non consentono il raggiungimento della soglia minima in quanto (*Precisare*)
.....
.....
.....
- 10.5 L'intervento è qualificato come:
 nuova costruzione con destinazione residenziale;
 nuova costruzione totale ristrutturazione edilizia totale ristrutturazione urbanistica con destinazione turistico – ricettiva produttiva e direzionale commerciale rurale
con una SUC superiore di mq. 100,00 ed in ottemperanza al disposto dell'art. 34, comma 2 (residenziale) comma 3 (altre) del r.r. 2/2015 sono stati installati impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in grado di garantire una produzione non inferiore a 1 KW per ciascuna unità abitativa non inferiore a 5 KW (diversi dalla residenza)
 eventuale raggiungimento della copertura dei livelli minimi di energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili in applicazione del d.lgs. 3/3/2011, n. 28, art. 11 – allegato 3), se previsti dal titolo abilitativo
 pertanto si allega, ai sensi dell'art. 114, comma 9, della l.r. 1/2015
- 10.5.1 Progetto impianto elettrico-fotovoltaico (abitazioni), redatto da professionista abilitato (vedi precedente punto 1.3.1) in quanto la potenza impegnata è superiore a 6 kW la superficie è superiore a 400 mq (art. 5, comma 2, let. a) del D.M.37/2008);
- 10.5.2 Progetto impianto elettrico-fotovoltaico (produttivo e servizi) redatto da professionista abilitato (vedi precedente punto 1.3.1) in quanto la potenza impegnata è superiore a 6 kW la superficie è superiore a 200 mq (art. 5 comma 2 let. c) del D.M.37/2008);
- 10.5.3 Dichiarazione di conformità impianto elettrico-fotovoltaico, completa degli allegati obbligatori ai sensi del D.M. 37/2008 (vedi precedente punto 1.2) per tutte le potenze impegnate.
- 10.6 L'intervento non è soggetto ad installazione di impianto elettrico-fotovoltaico

11) Certificazione di sostenibilità ambientale

- 11.1 L'intervento non è soggetto al conseguimento della certificazione di sostenibilità ambientale
- 11.2 L'intervento doveva conseguire la certificazione di sostenibilità ambientale in quanto obbligatoria in base al tipo di intervento e si allega quella relativa all'intervento ultimato, di cui all'articolo 165 della l.r.1/2015
- 11.3 L'intervento doveva conseguire la certificazione di sostenibilità ambientale di cui all'articolo 165 della l.r.1/2015, avendo acquisito la premialità di cui all'articolo 51 e/o gli incentivi economici di cui all'articolo 166, comma 2 della stessa legge regionale. Si allega quindi la certificazione relativa all'intervento ultimato.

12) Certificazione in materia di isolamento acustico

- 12.1 L'intervento ha riguardato la realizzazione di edificio di nuova costruzione la ristrutturazione urbanistica e si allega pertanto la certificazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto al progetto di isolamento acustico dell'edificio di cui all'articolo 196, comma 2, della l.r.1/2015 ed all'art. 128 del r.r. 2/2015
- 12.2 L'intervento concerne la realizzazione di un edificio adibito a civile abitazione e pertanto, ai sensi dell'articolo 5, comma 5 del D. L. 70/2011, convertito con L. 106/2011 e del DPR 227/2011 si allega la certificazione del tecnico abilitato sul rispetto dei requisiti di protezione acustica dell'edificio in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento.

- 12.3 L'intervento non è soggetto alla normativa in materia di isolamento acustico, come documentato nel procedimento per il conseguimento del titolo o negli allegati alla comunicazione.

13) Impianti di sollevamento (ascensori, montacarichi, servoscala e similari)

- 13.1 l'intervento non ha previsto la posa in opera di ascensori o altri apparecchi di sollevamento.
- 13.2 l'intervento ha previsto anche la posa in opera di ascensori o altri apparecchi di sollevamento pertanto, si allega ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r.1/2015:
- 13.2.1 Progetto impianto elettrico redatto da professionista abilitato (vedi precedente punto 1.3.1) in quanto la potenza impegnata è > 6 KW;
- 13.2.2 Dichiarazione di Conformità impianto elettrico completa degli allegati obbligatori ai sensi del D.M. 37/2008, (vedi precedenti punti 1.2. e 1.3.2), indipendentemente dalla potenza impegnata;
- 13.2.3 Dichiarazione omologazione CE ai sensi della Direttiva 95/16CE s.m.i., nonchè D.P.R. 162/1999 e s.m.i per qualsiasi potenza impegnata;

ALTRE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI

14) Prevenzione incendi

I lavori realizzati:

- non hanno** comportato variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio dell'immobile e non è previsto lo svolgimento di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del d.P.R. n. 151/2011, allegato I
- hanno comportato** variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio dell'immobile ed è previsto lo svolgimento di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco e pertanto si allega SCIA, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del d.P.R. n. 151/2011

15) Regolarità contributiva - Congruità manodopera

- 15.1 Si allega copia del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 90, comma 9 del d.lgs. 81/2008 elenco dei dati per consentire al Comune di provvedere alla richiesta del documento;
- 15.2 L'importo totale dei lavori, compresi gli oneri sulla sicurezza, è inferiore a 50.000 € come da computo metrico estimativo ai sensi dell'art. 116, comma 1, let. d) l. r. 1/2015;
- 15.3 L'importo totale dei lavori, compresi gli oneri sulla sicurezza, è superiore a 50.000 € e pertanto si allega copia del documento unico di regolarità contributiva, attestante anche la congruità dell'incidenza della manodopera impiegata dall'impresa nel cantiere interessato dai lavori per i lavori indicati all'articolo 116, comma 1, let. d) l. r. 1/2015 elenco dei dati per consentire al Comune di provvedere alla richiesta del documento.
- 15.4 L'impresa, alla conclusione dei lavori, non risulta in regola con il documento unico di regolarità contributiva e di congruità dell'incidenza della mano d'opera ma l'agibilità non è preclusa (art. 138, comma 7, l.r. 1/2015 e art. 66 del r.r. 2/2015) in quanto la stessa:
- è stata ammessa a procedure di concordato preventivo
 - è in liquidazione coatta amministrativa
 - è in stato di fallimento
 - si trova in stato di amministrazione straordinaria per le grandi imprese
 - è stata surrogata nel pagamento dei contributi non versati, limitatamente al cantiere interessato dai lavori e pertanto si allega l'attestazione rilasciata dalla Cassa edile

16. Documentazione fotografica

Si allega documentazione fotografica di tutti i prospetti dell'edificio ed in particolare quelle delle opere interessate dall'intervento oggetto dell'agibilità nonché quella relativa all'area di pertinenza. La documentazione, sottoscritta dal direttore dei lavori è corredata da planimetria con indicati i punti di presa.

17) Dichiarazioni sul rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Ai fini dell'efficacia della presente dichiarazione si allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del/dei richiedent..... e del direttore dei lavori (art. 137, comma 2).

Luogo e Data

Il Professionista Abilitato⁵**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)**

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")).

Dritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____ *nella persona*
del _____
Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

⁵Direttore dei lavori o altro tecnico incaricato dal titolare

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")).

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____ *nella persona*
del _____

Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____

nella persona del _____

indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)

nella persona del _____

indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

SEZIONE D

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALL'AGIBILITA'			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	-	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI O DEL PROFESSIONISTA ABILITATO			
<input type="checkbox"/>	Comunicazione di fine lavori		Nel caso di presentazione contestuale alla dichiarazione per l'Agibilità
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di conformità degli impianti o dichiarazione di rispondenza, ex art. 7 d.m. n. 37/2008	1.2 1.3.2 9.2.4 10.3.2 10.5.3 13.2.1	Se l'intervento ha comportato installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	1.3.1 9.2.3 10.3.1 10.5.1 10.5.2 13.2.2	Se l'intervento ha comportato installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Certificato di collaudo statico/certificato di rispondenza e copia ricevuta avvenuto deposito	2.2	Se i lavori hanno interessato le strutture e se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica ai sensi degli artt. 65 e 67 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico	3.4	Nel casi di interventi sulle parti esterne e/o ponti termici
<input type="checkbox"/>	Attestato di qualificazione energetica (AQE)	4.1	Se l'intervento è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare ai sensi dell'art. 6 del d.lgs n. 192/2005

<input type="checkbox"/>	Attestato di prestazione energetica APE	5.1	Nel caso di interventi di ristrutturazione urbanistica
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per l'assegnazione o aggiornamento di numerazione civica	8	
<input type="checkbox"/>	Progetto redatto ai sensi della l.r. 20/2005 e r.r. 2/2007	9.2.1	Nel caso di interventi di realizzazione di impianti di illuminazione esterna (art. 4, comma 1, let. b) r.r. 2/2007)
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di conformità delle opere (Allegato "C" r.r. 2/2007)	9.2.2	
<input type="checkbox"/>	Certificazione di sostenibilità ambientale	11	
<input type="checkbox"/>	Certificazione sulla conformità delle opere rispetto al progetto di isolamento acustico	12.1	
<input type="checkbox"/>	Certificazione sul rispetto dei requisiti di protezione acustica	12.2	
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di omologazione CE	13.2.3	
<input type="checkbox"/>	Copia del DURC	15.1	
<input type="checkbox"/>	Copia del DURC attestante anche la congruenza della manodopera impiegata/attestazione pagamento di surroga	15.3	
<input type="checkbox"/>	Dati per acquisizione DURC	15.4	
<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica	16	

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.P.R. n. 151/2011 per le attività indicate nell'allegato I	13	In caso di presentazione contestuale di SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

Il/Il Dichiarante/i

residente in _____	prov. / ___ / ___ / stato _____
indirizzo _____	n. _____ C.A.P. / ___ / ___ / ___ / ___ /
con studio in _____	prov. / ___ / ___ / stato _____
indirizzo _____	n. _____ C.A.P. / ___ / ___ / ___ / ___ /
Iscritto all'ordine/collegio _____	di _____ al n. / ___ / ___ / ___ / ___ /
Telefono _____	fax. _____ cell. _____
posta elettronica certificata _____	

I sottoscritti,
(intestatari del titolo abilitativo, aventi titolo, aventi causa)

per sola presa visione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 137, comma 3 della l.r. 1/2015, consapevole che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici connessi alla presentazione della documentazione, sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000

Il sottoscritto Direttore dei lavori consapevole della qualifica di persona esercente un servizio di pubblica necessità che assume e delle sanzioni, anche penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, anche in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r.1/2015 e dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, con la sottoscrizione della presente dichiarazione:

PRESENTANO

Ai sensi dell'articolo 137, comma 3 della l.r. 1/2015, la dichiarazione che tiene luogo dell'agibilità dell'immobile

per le opere eseguite in base a:

<input type="checkbox"/> Permessi di Costruire (PC) n. del
<input type="checkbox"/> n. del
<input type="checkbox"/> n. del
<input type="checkbox"/> Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) prot. n. del
prot. n. del
<input type="checkbox"/> Altri interventi soggetti a comunicazione di inizio lavori o titolo abilitativo cui consegue la richiesta di certificazione sostitutiva dell'agibilità, ai sensi dell'art. 137, comma 3:
.....
per l'immobile ubicato in Via/Loc/Fraz. numero civico/i
censito al <input type="checkbox"/> C.T. <input type="checkbox"/> C.F. al foglio part. sub.

Precedenti

Si tratta di interventi su immobili esistenti che hanno ottenuto le seguenti certificazioni di:

Abitabilità n. del

Agibilità n. del

Destinazione d'uso

Residenziale turistico - ricettiva produttiva e direzionale commerciale rurale

SI ATTESTA

fermo restando che le dichiarazioni e la relativa documentazione, ai sensi dell'art. 137, comma 7, sono riferite alle normative vigenti alla data del titolo abilitativo o della comunicazione dell'inizio dei lavori:

l'avvenuta iscrizione al catasto in data

l'avvenuta variazione catastale in data conseguente agli interventi

per cui l'immobile risulta così contraddistinto:

al Catasto Terreni al foglio di mappa con particella/e sub.

al Catasto Fabbricati al foglio

U.I. n.	Piano	Part.	Sub	Uso	Superficie o vani	Classe	Rendita

L'avvenuta monetizzazione delle dotazioni territoriali secondo le modalità previste

(Precisare).....

Il Direttore dei lavori

fermo restando che le dichiarazioni di cui all'articolo 138, comma 1, della l. r. 1/2015, e la relativa documentazione, ai sensi dell'art. 137, comma 7, sono riferite alle normative vigenti alla data del titolo abilitativo o della comunicazione dell'inizio dei lavori o della modifica della destinazione o delle attività di cui all'articolo 118, comma 3 della stessa l. r.,

dichiara:

1) Tipologia degli interventi

interventi diversi da quelli previsti al comma 2 dell'art. 137 della l.r.1/2015 (*Precisare tipo di interventi*)

.....
.....

interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b);

interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b), che non riguardano le parti strutturali dell'edificio;

interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'art. 7, comma 1, lettera c);

realizzazione di intercapedini locali tombati completamente interrati, non accessibili dall'esterno, raggiungibili dall'interno degli edifici, con l'esclusione degli insediamenti di cui all'articolo 92 delle norme regolamentari Titolo II, Capo I e del sottosuolo pubblico;

2) Gli interventi sono iniziati in data

3) Gli interventi sono terminati in data

4) la conformità dell'opera rispetto al progetto ed alle relative prescrizioni risultanti dal titolo abilitativo o da assensi, pareri o autorizzazioni;

5) la prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti;

6) il rispetto delle misure obbligatorie previste dalle norme regolamentari regionali in materia di risparmio idrico

7) il rispetto degli adempimenti in base alle vigenti normative, relativi agli allacci:

7.1 al pubblico acquedotto

7.2 ad altro tipo adduzione idrica

7.3 alla rete elettrica

7.4 alla rete pubblica di gas metano o altra rete

7.5 alla rete telefonica

8) la conformità delle opere realizzate rispetto alla normativa vigente in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche per il requisito della accessibilità visitabilità adattabilità;

9

NO	SI	Descrizione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	l'avvenuta realizzazione di opere non conformi al titolo, ma che rispettano limiti e condizioni stabiliti dall'art. 145, <input type="checkbox"/> comma 8 l. r. 1/2015 come dimostrato dalla specifica documentazione che dovrà ottenere la presa d'atto del Responsabile del preposto ufficio comunale;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	il rispetto degli adempimenti relativi alle certificazioni presentate in data; <input type="checkbox"/> in materia di assetto idrogeologico (art. 127 l.r.1/2015) - Regio decreto 30 novembre 1923, n. 3267 <input type="checkbox"/> sulla compatibilità degli interventi edilizi con le condizioni geologiche, geomorfologiche ed idrauliche del territorio;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	il rispetto degli adempimenti relativi alle certificazioni presentate in data in materia di assetto idraulico (art. 128 l.r.1/2015) e dei seguenti pareri: <input type="checkbox"/> parere Autorità idraulica (Regione) (art. 128, comma 1 l.r.1/2015) rilasciato in data; <input type="checkbox"/> parere Autorità idraulica (Comune - art. 128, comma 1 l.r.1/2015) rilasciato in data <input type="checkbox"/> incluso nel titolo abilitativo;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	il rispetto degli adempimenti relativi alle certificazioni presentate in data in materia di ammissibilità <input type="checkbox"/> degli scarichi al suolo o in acque superficiali delle acque reflue domestiche <input type="checkbox"/> provenienti da impianti di fitodepurazione o depurazione (art. 127 l.r.1/2015);
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	il rispetto degli adempimenti relativi agli scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura di cui all'autorizzazione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	di aver ottemperato alla realizzazione delle <input type="checkbox"/> opere di urbanizzazione <input type="checkbox"/> dotazioni territoriali, in base alla relativa convenzione o atto d'obbligo (<i>Riportare gli estremi dell'atto d'obbligo e precisare tipologia di opera</i>

.....

.

di aver acquisito il collaudo la certificazione di regolare esecuzione totale parziale delle opere di urbanizzazione dotazioni territoriali
ovvero
 che tali opere, come indicate alla voce precedente, sono funzionanti e rispettano i requisiti di sicurezza;

la conformità delle opere eseguite alle norme igienico sanitarie in base al parere della ASL n. in data trattandosi di interventi non certificabili ai sensi dell'art. 114, comma 7 della l.r.1/2015;

il rispetto delle norme igienico sanitarie come da certificazione già prodotta ai sensi dell'art.114, comma 7 della l. r.1/2015;

ALLEGATI

1. Conformità degli impianti installati rispetto alle normative vigenti

1.1 L'intervento realizzato non ha riguardato gli impianti di cui alla Parte II, Capo V del D.P.R. 380/2001 ed all'art. 1, comma 2 del D. M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37;

1.1.1 l'edificio/l'unità immobiliare è sprovvista dei seguenti impianti tecnologici
fattispecie art. 1 comma 2 D.M.37/2008:

.....

e ciò non incide sulle condizioni igieniche sanitarie, di fruibilità e di sicurezza, dettate dalle specifiche normative di settore in relazione alla destinazione d'uso dell'immobile.

1.1.2 che risultano presenti ma non oggetto di intervento i seguenti impianti tecnologici
fattispecie art. 1 comma 2 D.M. 37/2008:

.....

1.2 L'intervento realizzato ha compreso anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del DPR 380/2001 e più precisamente quelli di cui all'art. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37 per i quali non è obbligatoria la progettazione da parte di un professionista abilitato.

Si allega pertanto, ai sensi dell'art.114, comma 9 della L.R.1/2015, la dichiarazione di conformità dell'impresa installatrice, completa degli allegati obbligatori, ai sensi dell'art.7 del D.M.37/2008, relativamente ai seguenti impianti: *fattispecie art. 1 comma 2 D.M. 37/2008*.....

.....

.....

.....

.....

1.3. L'intervento realizzato ha compreso anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del DPR 380/2001 e più precisamente quelli di cui all'art. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37 per i quali è obbligatoria la progettazione da parte di un professionista abilitato, trattandosi della fattispecie di cui all'articolo 5, comma 2, dello stesso D.M. 37/2008.

1.3.1 Si allega, pertanto, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.M. 37/2008 e art. 114, comma 9, della L.R. 1/2015, il progetto redatto e sottoscritto da tecnico abilitato, relativamente ai seguenti impianti, *fattispecie art. 5 comma 2 D.M. 37/2008:*

.....

.....

.....

-
- 1.3.2** Si allega inoltre, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r.1/2015, la dichiarazione di conformità dell'impresa installatrice, completa degli allegati obbligatori, ai sensi dell'art.7 del D.M.37/2008, relativamente agli impianti citati al precedente punto 1.3.1.

2. Impianti di illuminazione esterna

- 2.1** L'intervento realizzato non ha previsto la realizzazione di impianti di illuminazione esterna composto da un numero di sorgenti luminose > 10 ed un flusso luminoso per ciascuna sorgente > 1500 Lumen (ai sensi art. 4 comma 1 let. b) della L.R.20 del 28/02/2005);
- 2.2** L'intervento realizzato ha previsto la realizzazione di impianti di illuminazione esterna composto da un numero di sorgenti luminose > 10 ed un flusso luminoso per ciascuna sorgente > 1500 Lumen (ai sensi art. 4 comma 1 let. b) della L.R.20 del 28/02/2005).
Si allega pertanto ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015:
- 2.2.1** Progetto redatto da professionista abilitato ai sensi della l.r.28/02/2005, n.20 e dell'art. 9 del r.r. n. 2 del 05/04/2007.
- 2.2.2** Dichiarazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progettuale resa dall'impresa installatrice, su modello conforme all'allegato C del r.r. 2 del 05/04/2007.
- 2.2.3** Progetto impianto elettrico redatto da professionista abilitato ai sensi del D.M. 37/2008 (vedi precedente punto 1.3.1) in quanto l'impianto di illuminazione esterno è alimentato dall'impianto elettrico dell'edificio per cui è obbligatoria la progettazione da parte di professionista abilitato ai sensi del D.M. 37/2008
- 2.2.4** Dichiarazione di Conformità impianto elettrico completa degli allegati obbligatori ai sensi D.M. 37/2008, (vedi precedenti punti 1.2. e 1.3.2), in quanto l'impianto di illuminazione esterno è alimentato dall'impianto elettrico dell'edificio.

3. Impianti di sollevamento (ascensori, montacarichi, servoscala e similari)

- 3.1** l'intervento non ha previsto la posa in opera di ascensori o altri apparecchi di sollevamento.
- 3.2** l'intervento ha previsto anche la posa in opera di ascensori o altri apparecchi di sollevamento pertanto, si allega ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r.1/2015:
- 3.2.1** Progetto impianto elettrico redatto da professionista abilitato (vedi precedente punto 1.3.1) in quanto la potenza impegnata è > 6 KW.
- 3.2.2** Dichiarazione di Conformità impianto elettrico completa degli allegati obbligatori ai sensi del D.M. 37/2008, (vedi precedenti punti 1.2. e 1.3.2), indipendentemente dalla potenza impegnata.
- 3.2.3** Dichiarazione omologazione CE ai sensi della Direttiva 95/16CE s.m.i., nonchè D.P.R. 162/1999 e s.m.i per qualsiasi potenza impegnata.

4. Contenimento dei consumi energetici – L. 09/01/1991, n. 10 e s.m.i., D.lgs. 19/08/2005, n. 192 e s.m.i. D.lgs 29/12/2006 n. 311 s.m.i.

- 4.1** l'intervento non ha interessato il sistema di riscaldamento;
- 4.2** l'intervento ha interessato anche il sistema di riscaldamento per:
- l'installazione di un nuovo impianto la manutenzione straordinaria
- la ristrutturazione l'ampliamento dell'impianto esistente;
- la sostituzione la nuova installazione di generatori di calore;
- pertanto si allega il progetto redatto da tecnico abilitato, ai sensi dell'art. 114, comma 9 della L..R. 1/2015, che costituisce deposito ai sensi dell'articolo 125 del DPR 380/2001, ivi comprese le verifiche sulla rispondenza alle prescrizioni per il contenimento del consumo energetico.
- 4.3** non sono stati effettuati volti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile.
- 4.4** sono stati effettuati interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile;
- si allega pertanto ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r.1/2015, la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico dalla quale risultano rispettati i limiti previsti dalle normative di settore (D.lgs 192/2005 s.m.i. D.Lgs 311/2006 s.m.i.).

5. Certificazione in materia di isolamento termico e qualificazione energetica -- L. 09/01/1991, n. 10 e s.m.i., D.lgs. 19/08/2005 n. 192 e s.m.i. D.lgs 29/12/2006 n. 311 s.m.i.

- 5.1 sussistendo la fattispecie di cui ai precedenti punti 4.2 e 4.4.
 Si allega la certificazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ed all'Attestato di Qualificazione Energetica (A.Q.E.), asseverato dal Direttore dei Lavori ai sensi art. 8 comma 2 D.lgs 192/2005 s.m.i.
- 5.2 Non sussistendo la fattispecie di cui ai punti 4.2 e 4.4 non viene allegata alcuna documentazione in materia di isolamento termico e di qualificazione energetica.

6. Norme di sicurezza strutturale dell'edificio e delle opere

- 6.1 non l'intervento ha riguardato le parti strutturali dell'edificio
- 6.2 l'intervento ha riguardato le parti strutturali dell'edificio e pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute nella Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della l.r.1/2015, Titolo VI, Capo VI (costruzioni in zone sismiche) sono stati effettuati i seguenti adempimenti:
- 6.2.1 autorizzazione rilasciata in data dalla Regione ai sensi dell'art. 202 della l.r.1/2015:
- 6.2.2 preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona a bassa sismicità in data
- 6.2.3 asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r.1/2015 e certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima l.r.1/2015
- 6.3 In relazione alle caratteristiche costruttive è stato predisposto il certificato di collaudo statico reso da, come da nomina ai sensi art.210, l.r.1/2015, il quale tiene anche luogo del certificato di rispondenza, e se ne allega copia con la ricevuta dell'avvenuto deposito.

7. Regolarità contributiva - Congruità manodopera

- 7.1 Si allega
 copia del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 90, comma 9 del d.lgs. 81/2008
 elenco dei dati per consentire al Comune di provvedere alla richiesta del documento;
- 7.2 L'importo totale dei lavori, compresi gli oneri sulla sicurezza, è inferiore a 50.000 € come da computo metrico estimativo ai sensi dell'art. 116, comma 1, let. d) l.r.1/2015;
- 7.3 L'importo totale dei lavori, compresi gli oneri sulla sicurezza, è superiore a 50.000 € e pertanto si allega copia del documento unico di regolarità contributiva, attestante anche la congruità dell'incidenza della manodopera impiegata dall'impresa nel cantiere interessato dai lavori per i lavori indicati all'articolo 116, comma 1, let. d) l.r.1/2015 elenco dei dati per consentire al Comune di provvedere alla richiesta del documento.
- 7.4 L'impresa, alla conclusione dei lavori, non risulta in regola con il documento unico di regolarità contributiva e di congruità dell'incidenza della mano d'opera ma l'agibilità non è preclusa (art. 138, comma 7, l. r. 1/2015 e art. 66 r.r. 2/2015) in quanto la stessa:
- è stata ammessa a procedure di concordato preventivo
 è in liquidazione coatta amministrativa
 è in stato di fallimento
 si trova in stato di amministrazione straordinaria per le grandi imprese
 è stata surrogata nel pagamento dei contributi non versati, limitatamente al cantiere interessato dai lavori e pertanto si allega l'attestazione rilasciata dalla Cassa edile

8. Norme di sicurezza (DPR 01/08/2011, n. 151)

- 8.1 L'intervento non prevede attività soggette al nulla osta antincendio di cui all'allegato I al D.P.R. 151/2011;
- 8.2 L'intervento comprende attività soggette al nulla osta antincendio in quanto rientranti nell'allegato I al D.P.R. 151/2011; pertanto si allega in copia:
 SCIA Antincendio, in corso di validità, presentata al comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e della relativa ricevuta ai sensi dell'art. 4 del medesimo DPR 151/2011.
(oppure se conseguito)
 Certificato di prevenzione Incendi ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.P.R. 151/2011.
 Non si allegano i suddetti documenti in quanto già presenti agli atti comunali.

9. Documentazione fotografica

Si allega documentazione fotografica di tutti i prospetti dell'edificio ed in particolare quelle delle opere interessate

dall'intervento oggetto dell'agibilità nonché quella relativa all'area di pertinenza. La documentazione, sottoscritta dal direttore dei lavori è corredata da planimetria con indicati i punti di presa.

Ai fini dell'efficacia della presente dichiarazione si allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del/dei richiedent..... e del direttore dei lavori (art. 137, comma 3).

Data

.....
Firma e timbro del Direttore dei lavori

.....
Firma
(Per presa visione)

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")).

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____ *nella persona*
del _____
Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DICHIARAZIONE CHE TIENE LUOGO DELL'AGIBILITA'			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	-	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI O DEL PROFESSIONISTA ABILITATO			
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di conformità degli impianti o dichiarazione di rispondenza, ex art. 7 d.m. n. 37/2008	1.2 1.3.2 2.2.4 3.3.2	Se l'intervento ha comportato installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	1.3.1 2.2.3 3.2.1	Se l'intervento ha comportato installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Progetto redatto ai sensi della l.r. 20/2005 e r.r. 2/2007	2.2.1	Nel caso di interventi di realizzazione di impianti di illuminazione esterna (art. 4, comma 1, let. b) r.r. 2/2007)
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di conformità delle opere (Allegato "C" r.r. 2/2007)	2.2.2	
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di omologazione CE	3.2.3	
<input type="checkbox"/>	Documentazione progettuale che costituisce deposito (art. 125 dpr 380/2001) ivi compresa verifica su rispondenza prescrizioni per contenimento consumo energetico	4.2	
<input type="checkbox"/>	Documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico	4.4	Nel casi di interventi sulle parti esterne e/o ponti termici
<input type="checkbox"/>	Attestato di qualificazione energetica (AQE)	5.1	Se l'intervento è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare ai sensi dell'art. 6 del d.lgs n. 192/2005
<input type="checkbox"/>	Certificato di collaudo statico/certificato di rispondenza e copia ricevuta avvenuto deposito	6.2	Se i lavori hanno interessato le strutture e se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica ai sensi degli artt. 65 e 67 del d.P.R. n. 380/2001

<input type="checkbox"/>	Copia del DURC	7.1	
<input type="checkbox"/>	Copia del DURC attestante anche la congruenza della manodopera impiegata/attestazione pagamento surroga	7.3 7.4	
<input type="checkbox"/>	Dati per acquisizione DURC		
<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica	9	
<input type="checkbox"/>	Documentazione ai sensi dell'art. 139, comma 3 della l.r. 1/2015		

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE

ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.P.R. n. 151/2011 per le attività indicate nell'allegato I	8	In caso di presentazione contestuale di SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d. lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAPE.

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento: SUAPE di _____ *nella persona*
del _____
Indirizzo mail/PEC _____

Responsabile della protezione dati: _____
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)
nella persona del _____
indirizzo mail/PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

COMUNE DI _____ Provincia di _____

CERTIFICAZIONE PREVENTIVA

SULL'ESISTENZA E SULLA QUALITA' DEI VINCOLI

(Articolo 115 della legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015)

Il/La sottoscritt
 (Cognome e nome)

in qualità di Responsabile del SUAPE

Con riferimento alla domanda presentata da

In data prot. n. concernente la richiesta della certificazione preventiva sull'esistenza e sulla qualità dei vincoli, ai sensi dell'art. 115 della l.r. n. 1 del 21/01/2015 relativamente alle aree immobili appositamente individuati dal richiedente nella documentazione e relativa cartografia allegata alla domanda medesima, distinti dalla/e particella/e n. sub. del foglio nel Catasto Fabbricati Catasto Terreni del Comune di

ricadente in Fraz./Loc.

Via n.

Verificati:

- la strumentazione urbanistica comunale sia vigente che adottata;
- il P.T.C.P. della Provincia di sia vigente che adottato;
- le disposizioni del vigente Regolamento comunale per l'attività edilizia per quanto compatibili con le disposizioni regionali emanate in applicazione degli artt. 245 e 248 e 249 della l.r. 1/2015;
- le previsioni dei piani di settore che hanno rilevanza sull'attività edilizia
- le disposizioni di legge e le norme che hanno incidenza sull'attività edilizia

CERTIFICA

1. VINCOLI E NORMATIVE DI CARATTERE AMBIENTALE

- 1.1 le aree
 gli immobili oggetto della domanda:
- ricadono in area assoggettata alle disposizioni di tutela dei beni culturali di cui alla Parte II del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42;
 - ricadono tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni paesaggistici di cui
 - all'art. 136 del d.lgs. 42/2004
 - all'art. 142 del d.lgs. 42/2004
- 1.2 le aree
 gli immobili sono interessati dai seguenti ambiti di tutela:
- Rete Natura 2000 di cui all'art. 84 della l.r. 1/2015 (carta n. 8 allegata alla l.r. 27/2000) denominato
 - Zone di elevata diversità floristico – vegetazionale di cui all'art. 83 della l.r. 1/2015 (carta n. 8 allegata alla l.r. 27/2000)
 - Aree di particolare interesse naturalistico ambientale di cui all'art. 83 della l.r. 1/2015 (carta n. 9 allegata alla l.r. 27/2000)
 - Aree di interesse geologico e singolarità geologiche di cui all'art. 86 della l.r. 1/2015 (carta n. 11 allegata alla l.r. 27/2000)
 - aree boscate di cui all'articolo 85 della l.r. n. 1/2015 perimetrate in termini fondiari dallo strumento urbanistico generale;

- Fasce di transizione delle aree boscate di cui all'art. 85 della l.r. 1/2015
 - aree contigue ad aree naturali protette di cui all'articolo 87, comma 3 della l.r. 1/2015 (carta n. 13 allegata alla l.r. 27/2000);
 - centri storici indicati all'articolo 96, della l.r. 1/2015, nonché al Titolo III, Capo II della stessa l.r. 1/2015 (carta n. 23 allegata alla l.r. 27/2000) perimetrati in termini fondiari dallo strumento urbanistico generale;;
 - architettura religiosa o militare di cui all'art. 96 l.r. 1/2015 (carta n. 23 allegata alla l.r. 27/2000);
 - elementi del paesaggio antico indicati all'articolo 96 l.r. 1/2015 (carta n. 25 allegata alla l.r. 27/2000);
 - viabilità storica indicati all'articolo 96 l.r. 1/2015 (carta n.26 allegata alla l.r. 27/2000);
 - abbazie e principali siti benedettini indicati all'articolo 96 l.r. 1/2015 (carte n.26 e n. 28 allegata alla l.r. 27/2000);
 - zone di tutela dell'antica Via Flaminia di cui all'art. 96 l.r. 1/2015 (carta n. 28 allegata alla l.r. 27/2000);
 - l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico, indicati all'articolo 96 l.r. 1/2015 (carta n. 24 allegata alla l.r. 27/2000);
 - edifici ricadenti nelle zone agricole censiti dai comuni, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della l.r. 1/2015 quali immobili di interesse storico–architettonico e culturale.
 - aree di particolare interesse agricolo di cui all'articolo 92 della l.r. 1/2015 individuate in termini fondiari dallo strumento urbanistico generale.
- 1.3 le aree
- gli immobili sono interessati altresì:
- dalle aree naturali protette di cui all'art. 17 della l.r. n. 9/1995
 - dalle aree di studio delle aree naturali protette di cui all'art. 17 della l.r. n. 9/1995
 - dal parco nazionale dei Monti Sibillini di cui alla l. 394/1991
 - dal Sistema territoriali di interesse naturalistico e ambientale del Monte Peglia e Selva di Meana di cui alla l.r. n. 29/10/1999, n. 29 e s.m.i.;

2. VINCOLI DI CARATTERE URBANISTICO

- 2.1 le aree
- gli immobili, ai fini delle modalità attuative dello strumento urbanistico generale:
- non sono subordinati all'approvazione di Piano attuativo;
 - sono subordinati all'approvazione di Piano attuativo;
- 2.2 le aree
- gli immobili sono ricompresi:
- zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 333 del d.lgs. 15/3/2010, n. 66;
 - nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374;
- 2.3 le aree
- gli immobili sono ricompresi:
- servitù viarie
 - servitù ferroviarie
 - servitù portuali
 - servitù aeroportuali
 - vincolo di rispetto cimiteriale
 - servitù di usi civici
- 2.4 le aree
- gli immobili
- l'immobile oggetto della presente certificazione rientra/rientrano nelle disposizioni di cui:
- al vincolo Ferroviario (DPR 753/80 - D.M. 6/7/82e art. 101 l.r. n. 1/2015)
 - al vincolo derivante dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al D.P.R. n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui all'art.100 della l.r. n. 1/2015;
 - Al Titolo VI, Capo III, Sezione I e II della legge regionale 1/2015 (Disposizioni per la rete viaria) e al titolo I, Capo I, Sezione VI del r.r. 2/2015(Rete viaria) e relativo regolamento viario comunale in attuazione della D.G.R. n. 389 del 23/3/1999;
 - Al Titolo VI, Capo III, Sezione III della l.r. 1/2015 (Rete escursionistica) e relativo disciplinare tecnico di cui alla D.G.R. n. 1254 del 22/8/1999
 - alla classificazione acustica ed al Piano di risanamento acustico (Legge 26.10.1995 n. 447 e l.r. n. 1/2015, Titolo VI, Capo V e r.r. 2/2015, Titolo III);
 - al D.Lgs. 334/99 e al D.M. 9/5/2001 sugli immobili classificati quali impianti a rischio di incidente rilevante

3. VINCOLI DI CARATTERE IDRAULICO ED IDROGEOLOGICO

- 3.1 le aree
- gli immobili rientrano nelle disposizioni di cui:
- al vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23)
 - all'art. 107 l.r. 1/2015 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto ad inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici e loro utilizzo (carta n. 45 allegata alla

- I.r. 27/2000)
- all'art. 108 I.r. 1/2015 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi (carte nn. 46 e 47 allegate alla I.r. 27/2000)
- Piano di bacino Tevere - VI Stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) - primo aggiornamento approvato con D.P.C.M. 10 aprile 2013 (G.U. n. 188 del 12/8/2013) e relative disposizioni regionali di cui alle deliberazioni Giunta Regionale n. 447/2008 e n. 707/2008
- Decreto Autorità Bacino Fiume Tevere 16 luglio 2008, n. 25 "Modifiche ed integrazioni al piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico - PAI, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2006" - Orvieto: Fiumi Paglia e Chiani
- PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con in data
- PS3 (Piano Stralcio Lago di Piediluco) approvato con D.P.C.M. 27 aprile 2006 "Approvazione del "Piano di bacino del fiume Tevere - III stralcio funzionale per la salvaguardia delle acque e delle sponde del lago di Piediluco - P.S.3", e relative disposizioni regionali di cui alla DGR 200/2008.
- alla normativa sismica ai sensi della Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001, e I.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI;

4. VINCOLI DERIVANTI DAL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

- 4.1 Normativa paesaggistica delle N.T.A. del PTCP – articoli

5. INDICAZIONI DELLA NORMATIVA URBANISTICO – EDILIZIA

- 5.1 le aree
 gli immobili sono disciplinati:
- dal vigente P.R.G./P. di F. approvato con in data ed interessa la zona omogenea o ambito di cui all'articolo delle N.T.A. del P.R.G./P. di F.;
 - dal vigente Regolamento Comunale per l'attività edilizia ed in particolare dagli artt. che disciplinano il calcolo delle superfici, delle altezze e delle distanze relative alla edificazione in applicazione del r.r. 2/2015, Titolo I;
 - dal P.R.G./P. di F. o dalla variante al P.R.G./P. di F. adottato/adottata con atto C.C. n. in data
 - dal P.T.C.P. della Provincia di vigente relativamente alle prescrizioni aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale ed in particolare agli artt. ;
 - dal Piano attuativo approvato con atto C.C. n. in data di cui alla convenzione stipulata in data.....
 - dal programma di recupero urbano approvato con deliberazione consiliare n. del ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 398/1993 convertito in legge n. 493/1993;
 - dal programma integrato di intervento approvato con deliberazione consiliare n. del ai sensi dell'art. 16 della legge n. 179/1992;
 - dal piano urbano complesso approvato con Deliberazione Consiliare n. del ai sensi della I.r. n. 1/2015, Titolo III, Capo III;
 - dal contratto di quartiere di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 30/12/2002;
 - dal Piano di settore relativamente alle prescrizioni aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale ed in particolare agli artt. ;
 - Dal Programma urbanistico approvato con

5.2 in particolare per le aree gli immobili lo strumento urbanistico generale il piano attuativo approvato prescrive il rispetto delle seguenti norme e relativi parametri edilizi:

Foglio	Partic.	Zona o insediamento di PRG/P di F./lotto o edificio oggetto di piano attuativo	Destinazioni d'uso consentite	Parametri max ammissibili					
				I.T. mc./mq.	I.F. mc./mq.	R/Cop mq./mq.	I.U.F. mq./mq.	I.U.T. mq./mq.	H ml.

Altro (Precisare)									
.....									
.....									
.....									

- 6.2 che in relazione agli insediamenti commerciali direzionali artigianali - industriali turistico – produttivi le relative dotazioni territoriali debbono essere reperite ai sensi dell'articolodel r.r. 2/2015:
- dell'articolo delle N.T.A. del P.R.G./P. di F.
 le relative aree sono reperibili in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data Rep. n.
 le relative aree sono reperibili in attuazione di atto d'obbligo sottoscritto in data e registratoe trascritto
 le relative aree possono essere monetizzate in tutto in parte ai sensi dell'articolo 88 del r.r. 2/2015, in conformità al provvedimento comunale n.
- 6.4 che per le nuove costruzioni sull'area interessata è prescritto il reperimento di spazi a parcheggio pertinenziale privato previsti all'art. 77, comma 4 del r.r. 2/2015.

NOTE:

.....

.....

.....

.....

.....

La presente certificazione preventiva conserva la validità per un anno dalla data di rilascio, salvo che intervengano eventuali variazioni sui vincoli o modifiche delle normative urbanistiche ed edilizie.

.....li
 (Luogo e data)

.....
 (Timbro e firma del Responsabile del SUAPE)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL PIANO ATTUATIVO
(Art. 55, comma 1 lettera e) della l.r. 1/2015)

Il/La sottoscritto/a

Cognome					
Nome					
Nato a		Il			
Codice fiscale/ P.IVA					
Residente in					
Via/loc.		N.		Cap.	
Telefono					
e-mail		PEC			
Iscritto all'Ordine/ Collegio de					
Della Provincia/Regione di		Al n.			

nella sua qualità di **Tecnico abilitato**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Consapevole della qualifica di persona esercente un servizio di pubblica necessità che assume ai sensi dell'articolo 29, comma 3 del D.P.R. n. 380/2001 del T.U. e delle sanzioni, anche penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, anche in applicazione dell'art. 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto:

Con riferimento al Piano attuativi di iniziativa privata pubblica mista

Relativo ai seguenti aree ed immobili ubicate nel Comune di

Dati relativi all'immobile oggetto di intervento

unità immobiliare
 (Specificare se: intero fabbricato e/o parte di fabbricato)

ubicata in fraz./loc.

Via n.

Terreno ubicato in:

fraz./loc. Via

Censiti ai vigenti:

Catasto Terreni

Foglio	Particella

Catasto Fabbricati

Foglio	Particella	Sub

Nel caso di intervento su edifici esistenti si dichiara che l'edificio e le aree oggetto di intervento ai sensi della D.G.R. 420/2007 sono classificabili come:

Edilizia speciale, monumentale o atipica

- Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra
- Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata
- Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali
- Edilizia storico produttiva
- Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico
- Aree inedificate di rispetto
- Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti
- gli interventi sono compatibili con quanto previsto dalla DGR 420/2007
-
- a) che come risulta dalla istanza di approvazione del piano attuativo sottoscritta dal proprietario o dall'aveente titolo l'immobile oggetto di intervento:
 - a1 non è stato interessato da domanda di condono edilizio
(ovvero)
 - a2 è stato interessato da domanda di condono edilizio di cui (L. 47/85) (L. 724/94) (D.L. 269/2003 e l.r. 21/2004) definito con titolo in sanatoria n. del
 - non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria
 - a3 Che l'immobile è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con titolo in sanatoria n. del
 - a4 è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimato e consentito il mantenimento di
 - (descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)
 - a5 non sono pendenti sono pendenti procedimenti sanzionatori per illeciti edilizi relativi a
- b) Che la situazione dell'immobile, o parte di esso, è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 22 del r.r. 2/2015 (indicare eventuali titoli abilitativi)
-
-
-
- (ovvero)
- Che l'immobile è stato realizzato in data antecedente al e quindi è
 - già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765
 - allega a tal fine la seguente documentazione:
 -
 -
 -
 -
- c) l'edificio non è individuabile nella sua interezza originaria, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei manufatti, quali:
 - studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche
 - documentazione fotografica che dimostri la consistenza originaria dell'edificio
 - atti pubblici di compravendita
 - certificazione catastale
 - allegati all'istanza:
 -

.....
.....

- d) che la destinazione d'uso in atto nella/nelle unità immobiliari è la seguente ed è conforme alle disposizioni di cui all'articolo 155, comma 2 della l.r. 1/2015 all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015

Tenuto conto degli esiti della istruttoria preliminare tenutasi in data ai sensi dell'art. 56, comma 1 della l.r. 1/2015 come da attestazione riportata in calce nei documenti del piano attuativo, da valere ai fini del procedimento (Eventuale)

Tenuto conto che la superficie territoriale interessata dal piano attuativo è di Ha e pertanto il Comune è tenuto a convocare la Conferenza di servizi al fine di acquisire preventivi pareri e nulla osta necessari (art. 56, comma 1 della l.r. 1/2015)

ATTESTA

che le previsioni del Piano Attuativo della variante al piano attuativo di iniziativa relative ad aree ed immobili come sopra evidenziati classificate dal Vigente strumento urbanistico generale come zona/insediamento

SONO CONFORMI

- al Piano regolatore generale vigente del Comune;
- al Programma di fabbricazione vigente del Comune;
- al Piano Regolatore Generale, parte strutturale e parte operativa, vigente del Comune;
 - che destina e disciplina le aree interessate nel modo seguente:
- NON SONO IN CONTRASTO** con la variante allo strumento urbanistico generale adottata dal consiglio comunale con atto n. in data

SONO IN VARIANTE

- al Piano Regolatore Generale vigente del Comune (solo P.A. di iniziativa pubblica o mista);
 - al Programma di fabbricazione vigente del Comune (solo P.A. di iniziativa pubblica o mista);
 - al Piano Regolatore Generale, parte operativa vigente nel Comune (art. 56, comma 17 l.r. 1/2015);
 - che classifica e disciplina le aree interessate nel modo seguente:
- La variante consiste
- Prevedono variante al PRG, parte operativa, nei limiti di cui all'art. 58 della l.r. 1/2015 (Precisare)

SONO CONFORMI

- al Regolamento comunale per l'attività edilizia vigente
- ai seguenti Piani e programmi comunali di settore vigenti:
 - Piano di disciplina dell'arredo urbano
 - Disciplina comunale in materia di commercio (L. 114/1998 e l.r. 10/2014)

- Piano di classificazione acustica e di risanamento acustico (Titolo VI, Capo V della l.r. 1/2015 e Titolo III, Capo I del r.r. 2/2015)
- alle previsioni del P.T.C.P. della Provincia di relativamente alle norme che prevalgono sulla pianificazione del comune
- alle previsioni del Piano Paesaggistico Regionale di cui alla l.r. 1/2015.
- alla normativa del piano di settore PS2 - PS3 - PAI
-

RISPETTANO

- le norme vigenti in materia di sicurezza:**
 - Vigili del Fuoco
 - norme di tutela di strade e ferrovie D.Lgs. 285/1992, DPR 495/92, DPR 753/1980 e artt. 101 e 105 l.r. 1/2015
 - sicurezza costruzioni in zona sismica – art. 84 DPR 380/2001 e relativa normativa tecnica
- le norme igienico-sanitarie vigenti:**
 - regolamento comunale di igiene, in base alle vigenti normative
 - normativa in materia di scarichi delle acque reflue
 - normativa in materia di approvvigionamento idrico e di acquedotto
- le norme vigenti in materia di eliminazione o superamento delle barriere architettoniche:**
 - DPR 380/2001 e relativa normativa tecnica

È fatta salva la verifica ai fini igienico –sanitari del piano attuativo di competenza della ASL ai sensi dell'art. 56, comma 6 della l.r. 1/2015

ATTESTA altresì

che il piano attuativo (o la variante al piano attuativo) in questione:

- contiene le dotazioni territoriali e funzionali minime di cui al r.r. 2/2015, Titolo II, Capo I, Sezione III eventuale richiesta di monetizzazione (precisare)
- ricade in zona vincolata ai fini paesaggistici ai sensi del D.Lgs. 22/1/2004, n. 42 per cui si allega la relazione paesaggistica per quanto previsto all'art. 56, comma 14 della l.r. 1/2015 e gli elaborati tecnici di progetto definitivo delle opere infrastrutturali e di urbanizzazione;
- interessa aree o immobili

SI NO

- le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della l.r. 1/2015)
- aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della l.r. 1/2015)
- aree boscate (art. 85 della l.r. 1/2015)
- fasce di rispetto delle aree boscate (art. 85 l.r. 1/2005)
- le aree naturali protette (art. 87, commi 1, l.r. 1/2015)
- le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015)
- aree di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 l.r. 1/2015)
- i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015)
- l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015)
- i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015)
- la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) l.r. 1/2015)
- le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) l.r. 1/2015)
- le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni

- riconosciute quali zone di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015)
- l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h) l.r. 1/2015)
- oliveti (art. 94 l.r. 1/2015)
- gli edifici, censiti dai comuni, sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della l.r 1/20015

- Interessa immobili o aree vincolate come bene culturale ai sensi del D.lgs. 42/2004;
- contiene la previsione di insediamenti commerciali e ne rispetta la relativa disciplina ai sensi della l.r. 10/2014;
- ricade in zona sismica ovvero in zona di consolidamento degli abitati ai sensi della Legge 2 febbraio 1974 n. 64;
- ricade in zona vincolata ai fini idrogeologici sensi del R.D. 30.12.1923 n. 3267;
- ricade nel territorio di un'Area naturale protetta
 Parco Monti Sibillini di un'Area contigua di un'Area di studio di cui alla Legge 394/1991 e L.R. 3.3.1995 n. 9 e art. 87 della l.r. 1/2015;
- Poiché riguarda la Rete Natura 2000 di cui all'art. 84 della l.r. 1/2015 è stata acquisita la relativa valutazione di incidenza (Determinazione Dirigenziale n. del) ai sensi del DPR 357/1997 (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009)
- che le previsioni del piano attuativo
 - sono escluse dal campo di applicazione della procedura di VAS ai sensi dell'art. 3, comma 4 della l.r. 12/2010;
 - ai fini della eventuale esclusione dalla procedura di VAS debbono essere sottoposte a verifica di assoggettabilità anche semplificata, ai sensi dell'art. 239, comma 3 della l.r. 1/2015 ed a tal fine si allega apposita relazione sull'impatto ambientale;
 - non sono soggette a VAS in applicazione dell'art. 239, comma 4 dell'art. 242, comma 2 242 comma 3 della l.r. 1/2015;
 - che il piano attuativo prevede le misure obbligatorie di cui al R.R. 2/2015, Capo I, Sezione VII, relativamente a:
 - recupero dell'acqua piovana
 - permeabilità dei suoli
 - realizzazione di parcheggi

Allegati:

.....

..... li

IL TECNICO ABILITATO

.....

Si allega copia fotostatica, non autenticata, di documento di identità

STEFANO STRONA - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Composizione ed impaginazione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza
